



Q Fregene

Dicembre 2024/Gennaio 2025
n° 315 - 1 Euro



Progetto Fregene

**Baccini: il mio impegno
per il prossimo triennio**

Baldestein



DA OLTRE 60 ANNI CI PRENDIAMO CURA DELLA VOSTRA SALUTE



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



*Regali utili che fanno
la differenza.*

RIVENDITORE ESCLUSIVO DI ZONA PER I BRAND



Scarpe da Lavoro.
Comoda Suola Infinergy,
Impermeabili, Resistenti,
Puntale Traspirante in Acciaio.
Comode.

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00054 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004
www.ediliziasilvestri.com
info@ediliziasilvestri.com



Le scarpe da lavoro Sottozero
sono la scelta perfetta per chi cerca
un calzare professionale che non rinuncia
al comfort e allo stile.



Bondolfi Café
Fregene

passa il Natale con noi



aperti anche nei giorni di festa...

SERVIZIO BUFFET ANCHE A DOMICILIO

bar • pasticceria artigianale • cocktails bar • wine corner

Viale Castellammare, 42 - Fregene - 0666562323

Enoteca BERNABEI Fregene
alla ricerca del gusto
e della qualità

BER
NABEI

Consegne
a domicilio



Enoteca Bernabei
Fregene



*Siamo pronti
per confezionare il tuo Natale*

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9,30/13,30 - 16,30/22,30 - TEL. 388 4430906

2025

HAPPY NEW YEAR

bbq di Angy

€70 a persona

Si informa che alla conferma della prenotazione, è richiesto un acconto del 30% sul totale.

Grazie

ENTRÉE

Frittini di mare su maionese rossa
Flute di prosecco o analcolico

ANTIPASTI

Tortino di patate con polpo profumato al lime e menta
Tartarina di tonno con pinoli e pesto di basilico e carpaccio di spigola marinato agli agrumi
Souté di cozze

PRIMI

Raviolo di cernia con pomodorini confit, burrata e granella di pistacchi
Risotto alla pescatora al profumo di champagne

SECONDI

Gamberoni al vino con insalata songino mele e pinoli
Cartoccio di calamari e zucchine julienne pastellate

DOLCI

Sorbetto al limone
Pandoro e panettone alla crema di mascarpone

BEVANDE

Caffè
Acqua
Bibite analcoliche

VINO ESCLUSO

A mezzanotte lenticchie, cotechino e prosecco.
Musica dal vivo con DJ Set.
Petronilli Giordano

Lettere di Natale

Se fossimo in campagna elettorale, considerato il periodo, potrebbe sembrare una letterina per Babbo Natale. Invece prendiamo

molto sul serio l'impegno del sindaco Mario Baccini inviato alla nostra redazione sul "Progetto Fregene".

La sistemazione della pineta, almeno di buona parte di questa, con avvio anche dei lavori per gli arredi, viale Castellammare sud ristrutturata come nel primo tratto, un lungomare con aiuole decorose, le ciclabili in rete o almeno il collegamento con Maccaresse, la condotta di risalita per migliorare la qualità del mare, l'illuminazione nelle aree sprovviste e infine il pezzo forte, il nuovo ponte di Maccaresse con un finanziamento da 18 milioni di euro. In tre anni e mezzo si scioglierebbero tanti di quei nodi da dimezzare la lista delle incompiute che si trascina da decenni.

Ne prendiamo atto pronti a seguire, passo dopo passo, ogni impercettibile movimento nella direzione auspicata, sperando che da progetto si trasformi davvero in realtà.

Le feste di Natale a Fregene sembrano arrivare sempre all'improvviso, in poche settimane si passa dai pantaloncini corti al panettone. E se la speranza di un futuro migliore non deve abbandonarci, non dobbiamo nemmeno dimenticare chi è meno fortunato, sono in tanti.

Fabrizio Monaco

Primo piano 8

Pineta, tutte le novità

Erosione 12

A rischio mareggiate

Programmi 14

Gli interventi da qui a fine mandato

Ciclabile 20

La direttissima Fregene-Maccaresse

Rifiuti 26

Cambia il porta a porta

Origini 34

Daini a Maccaresse, c'erano già nel 1700

Riserva 37

Parrocchetti, quanti danni

Aeroporto 40

Rumore aerei, si riapre la vertenza



ANNO XXXVII n° 315
Dicembre 2024 / Gennaio 2025

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATARE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

FOTO DI COPERTINA
Paolo Consalvo

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/12/2024





Primo piano

Riaperta l'Area C dopo i crolli, partita l'endoterapia, approvato il sistema antincendi, piantato il pino Mastroianni e proposta la dedica a papa Clemente IX di una parte del parco

di Andrea Corona

Pineta, primi interventi

l'Armillaria, la causa del marciume dell'apparato radicale che trasforma queste piante monumentali in mine vaganti.

"Abbiamo dovuto chiudere l'area per mettere in sicurezza alcuni alberi danneggiati dalle raffiche di vento – spiega Stefano Costa, assessore comunale all'Ambiente – in particolare un grande ramo pendente sotto un sentiero non lontano dal pino caduto. Ricordo che resta sempre interdetta al pubblico la fascia centrale dell'Area C, chiusa durante l'estate dai Vigili del Fuoco, che si trova ancora in una situazione precaria".

Intanto in tutte e tre le aree del parco è ripartita la battaglia contro la cocciniglia. Dal 19 novembre le due ditte incaricate dal Comune hanno iniziato a fare i trattamenti endoterapici ai 1.351 pini presenti. A distanza di un anno dal secondo ciclo, eseguito in

tutti i settori nell'estate 2023, gli uffici comunali avevano chiesto al Servizio Fitosanitario Regionale un consulto per "individuare e condividere le misure da adottare per continuare a tutelare la pineta". Al quesito il Servizio ha risposto affermativamente, quindi il Comune ha predisposto il terzo ciclo grazie al fondo della Riserva di 70mila euro. Con cui si tenta di salvare uno dei gioielli di tutta la costa laziale, una delle pinete più antiche del litorale, voluta nel 1666 da papa Clemente IX, al quale, su proposta dell'associazione Autonomia da Fiumicino, si vorrebbe ora dedicare proprio l'Area C.

"L'idea è quella di dedicare questo spazio a chi ha voluto più di tre secoli e mezzo fa la Pineta – spiega Piero Strocchi, presidente dell'associazione Autonomia da Fiumicino – il vescovo mons. Gianrico Ruzza ci ha fatto sape-

re di essere disponibile alla benedizione. Contestualmente all'intestazione vorremmo procedere con le nuove piantumazioni di pini sempre nell'Area C, dove inaugurare anche l'area degli artisti dedicata ai grandi personaggi di Fregene. È però necessario che quanto prima la Commissione Riserva autorizzi le ripiantumazioni e l'Amministrazione comunale proceda con delibera di Giunta all'intitolazione". Intanto il 29 novembre, in occasione del 100° anniversario della nascita di Marcello Mastroianni, nel parco di Fregene in via Maiori è stato piantato un pino di Aleppo, donato da un socio dell'associazione Autonomia da Fiumicino, in onore del grande artista italiano. Un'iniziativa organizzata dal Comune di Fiumicino in collaborazione con il "Comitato Marcello Mastroianni" che segue l'evento del 20 luglio scorso, quando a causa del caldo non era stato possibile piantare l'albero. È il sindaco Mario Baccini, coadiuvato dall'assessore Stefano Costa, nel corso della cerimonia a ricordare la figura dell'indimenticabile attore italiano legato a Fregene. Mastroianni, insieme alla sua compagna Anna Maria Tatò, ha abitato a lungo in una casetta in riva al mare al Villaggio dei Pescatori. "Sempre gentile, amava passeggiare con la sua bicicletta per i vicoli del borgo – racconta Maurizio Mastino – e quando incontrava qualcuno era sempre il primo a salutare".

In dirittura di arrivo il "Progetto di recupero, salvaguardia e valorizzazione della pineta monumentale di Fregene", annunciato dall'assessore comunale all'Ambiente Stefano Costa, per l'Area A è stata avviata la verifica e il controllo degli alberi presenti con analisi visive e strumentali. Il tempo massimo per la consegna delle perizie, su circa 730 esemplari presenti in quell'area, è di 90 giorni, quindi entro il 31 dicembre 2024 si concluderà. In base ai risultati delle perizie si procederà con gli interventi necessari, abbattimenti e ripiantumazioni che non saranno pochi. Per accelerare si dividerà l'Area A, quella Fellini, in quattro setto-



ri per procedere con gli eventuali interventi di abbattimento da fare parallelamente con il lavoro svolto dagli agronomi.

E il 19 novembre c'è stato un altro importante passaggio per la sicurezza del parco. È stata infatti approvata all'unanimità in Consiglio comunale la proposta relativa alla variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 che prevedeva il recepimento del contributo del Cipe stanziato da Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione di un sistema antincendio all'interno della Pineta di Fregene.

"La Pineta monumentale – ha commentato il sindaco Mario Baccini in aula – è un patrimonio naturale e culturale di inestimabile valore e la realizzazione di un sistema antincendio è un atto indispensabile per la sua tutela. Questo intervento si inserisce in un quadro più ampio di progetti per la riqualificazione della Pineta che intendiamo portare avanti aprendo a ogni possibile collaborazione istituzionale con le diverse realtà, nazionali e locali. È essenziale evitare ritardi e fare in modo che questi interventi siano realizzati a breve, ridurre i tempi

della burocrazia è una priorità, soprattutto quando si tratta di opere fondamentali per la sicurezza e il benessere del territorio".



Primo piano

Per i lavori del primo lotto nell'Area Fellini della Pineta, riguarda arredi, cartellonistica, realizzazione dei bagni pubblici e delle aree picnic

di Marco Traverso

Incarico entro fine anno

trezzature sportive e del loro utilizzo. Il posizionamento di tre portabiciclette in prossimità degli ingressi all'area interessata in viale Castellammare, via Rapallo e via Portovenere; la collocazione di 30 panchine in legno e ghisa lungo i percorsi pedonali e in modo sparso ma funzionale nell'area del parco. Un'area costituita da contenitori in legno per la raccolta differenziata che sostituiranno integralmente i diversi cestini che attualmente sono in pessimo stato. Ancora un'area dedicata ai locali igienici con allaccio alla pubblica fognatura passante su via della Pineta di Fregene. E verrà anche ripristinata l'altalena che venne utilizzata nel film "Lo Sceicco bianco" di Federico Fellini.

"La riqualificazione dell'area - spiegano i progettisti - consiste nella realizzazione di aree attrezzate e organizzate: due aree gioco per bambini di età dai 2 ai 12 anni, di cui una costituita da altalene, scivoli e giochi a molle tradizionali, e un'altra caratterizzata da una struttura particolare della tipologia 'scultura di giochi', sviluppando attrezzature originali di grandi dimensioni in totale e garantita sicurezza, con materiali rispettosi dell'ambiente realizzato con forniture

di Robinia o materiali naturali simili. Poi un'area museale costituita da 10 sculture realizzate da tronchi di alberi realizzati dall'artista Andrea Gandini di fama nazionale per le sue originali opere rispettose dell'ambiente con lo spirito del riciclo, decoro e riutilizzo dei materiali, in questo caso di tronchi di albero che per vari motivi sono presenti all'interno della Pineta; le sculture avranno come filo conduttore il ricordo del regista Fellini e dei suoi film. Un'area ristoro per picnic allestita con tavoli, panche e pergolato principalmente in legno, area wi-fi allestita con tavoli, panche e pergolato dedicata a esigenze di studio e riunione di studenti e giovani per dare loro la possibilità di relax in un ambiente all'aperto e godibile durante la gran parte dell'anno. Un'area fitness costituita da attrezzatura dedicata allo sport e al benessere realizzata con materiali ecosostenibili; un'area museale costituita da una fascia di rispetto delle alberature dal particolare pregio storico ambientale che saranno recintate con semplice staccionata in legno a croce ed eventuale ulteriore rete di protezione al fine di garantire il godimento in totale sicurezza da parte dei fruitori delle Pineta".

S tavolta sono partiti davvero. "Lunedì 2 dicembre abbiamo inoltrato gli inviti alle cinque ditte già individuate con precedente manifestazione di interesse aperta a tutti gli operatori economici. Si prevede di aggiudicare il lotto entro il 31 dicembre 2024", conferma Stefano Costa, assessore comunale all'Ambiente. Si tratta dei lavori del primo lotto di riqualificazione dell'Area A della Pineta attesi da anni ma mai cominciati. "Prevedono - aggiunge Costa - l'installazione della cartellonistica, la realizzazione dei bagni pubblici e delle aree picnic. Nella prima settimana, i lavori e la relativa fornitura, salvo imprevisti, come da cronoprogramma dureranno due mesi, fino a febbraio marzo 2025. A seguire procederemo con il secondo lotto, quello relativo alla sistemazione delle aree giochi per bambini. Per questo prevediamo di aggiudicare l'appalto entro marzo 2025".

A quel punto partirebbe il terzo e la sistemazione arredi della Pineta Fellini sarebbe cosa fatta.

Si tratta del progetto esecutivo approvato a giugno 2023 e realizzato dallo studio FQuadro di Andrea Francinelli. I lavori prevedono il posizionamento di arredi e forniture, come attrezzature per il gioco, integrazione dei servizi esistenti e dismissione di quelli fatiscenti e non sicuri, recinzioni a croce di legno e sistemazione dei percorsi pedonali esistenti. È inoltre prevista anche la sistemazione delle fontanelle adeguando e recuperando ove possibile, e integrando quanto di preesistente; il posizionamento di pannelli informativi descrittivi dell'area museale delle alberature, delle sculture, dei giochi e delle at-



Buone Feste



IMPROGET
In pratica la tua casa

Agenzia immobiliare & Studio tecnico

Viale Castellammare, 30 - Fregene

06.66.56.49.64 - 393.970.44.85 - info@improget.com



Erosione

La soffolta tiene e in condizioni di mare calmo fa guadagnare anche sabbia. Ma quando arriva la mareggiata molte strutture vanno in crisi, a partire dalla Vela

di Fabio Leonardi

Inverno a rischio

Il 19 novembre la Direzione emergenze della Protezione Civile aveva emesso un'allerta per il giorno successivo, prevedendo venti di burrasca dai quadranti occidentali con rinforzi fino a burrasca forte e forti mareggiate. E così è stato, non una mareggiata eccezionale, ma comunque onde alte 2 metri. L'ennesima prova per la barriera soffolta terminata ad agosto che ha confermato quanto era ormai chiaro già a fine estate, la barriera aiuta ma quando il mare è veramente in burrasca se non ci fossero le scogliere private davanti gli stabilimenti avrebbero ancora grandi danni. Questo perché l'innalzamento del livello del mare comporta un rilancio dell'onda capace di superare qualunque barriera. Se il mare è calmo, la soffolta funziona, in diversi tratti di costa cede sabbia, come all'Arcobaleno, al Cigno, al Saint Tropez, alla Nave, al Capri. Quando le onde superano di due metri sono dolori, in particolare alla Vela dove si è creata una situazione in cui l'acqua pas-

sa proprio sotto il ristorante. Problemi anche alle strutture che si trovano dopo la fine della soffolta, a partire dall'Hang Loose fino al Cocoloco la spiaggia si è molto ristretta. La Marina Militare, l'Aeronautica, il Cocoloco, hanno già attivato sistemi di difesa privati che hanno però iter molto complessi. Intanto dalla Regione non sono ar-

rivate ancora novità, si parla da tempo di una progettazione che prevederebbe un altro tratto di circa un chilometro, ma la proposta definitiva non si è ancora vista. Così non resta che sperare che durante l'inverno le mareggiate non siano troppo violente. Sopra i due metri, alta marea a parte, le onde potrebbero di nuovo fare molto male.



Menu di Natale

- CAPPELLETTI DI CARNE
- AGNOLOTTI DI CARNE
- RAVIOLINI DI CARNE
- RAVIOLI CERNIA E PISTACCHIO
- RAVIOLI GAMBERI E ASPARAGI
- RAVIOLI BACCALÀ E PATATE
- RAVIOLI RICOTTA E SPINACI
- RAVIOLI AI FUNGHI PORCINI
- RAVIOLI AI CARCIOFI
- RAVIOLI AL LIMONE
- RAVIOLI GORGONZOLA E NOCI
- RAVIOLI RADICCHIO E TALEGGIO
- LASAGNA POMODORO E BASILICO
- LASAGNA AL RAGÙ
- LASAGNA AI FUNGHI PORCINI
- LASAGNA AI CARCIOFI
- LASAGNA DI PESCE
- CANNELLONI DI CARNE
- CANNELLONI RICOTTA E SPINACI
- CREPES RICOTTA E SPINACI
- CREPES AI FUNGHI PORCINI
- ROTOLO RICOTTA E SPINACI
- ROTOLO GORGONZOLA E RADICCHIO

SI PREGA DI EFFETTUARE GLI ORDINI ENTRO IL 15 DICEMBRE

Menu di Capodanno

- CAPPELLETTI DI CARNE
- AGNOLOTTI DI CARNE
- RAVIOLINI DI CARNE
- RAVIOLI CERNIA E PISTACCHIO
- RAVIOLI GAMBERI E ASPARAGI
- RAVIOLI RICOTTA E SPINACI
- RAVIOLI AI FUNGHI PORCINI
- RAVIOLI AI CARCIOFI
- RAVIOLI AL LIMONE
- RAVIOLI GORGONZOLA E NOCI
- LASAGNA POMODORO E BASILICO
- LASAGNA AL RAGÙ
- LASAGNA AI FUNGHI PORCINI
- LASAGNA AI CARCIOFI
- LASAGNA DI PESCE
- CANNELLONI DI CARNE
- CANNELLONI RICOTTA E SPINACI
- CREPES RICOTTA E SPINACI
- CREPES AI FUNGHI PORCINI
- ROTOLO RICOTTA E SPINACI
- ROTOLO GORGONZOLA E RADICCHIO

SI PREGA DI EFFETTUARE GLI ORDINI ENTRO IL 28 DICEMBRE

Produzione artigianale di pasta all'uovo, forniture per la ristorazione
 Viale di Campo Salino, 1035 Maccarese - Cell. 331.568.1720

Ciclabile

Stanziati 750mila euro per il passaggio su viale Castel San Giorgio all'interno della canaletta in disuso. Dal mare fino al castello, poi alla stazione e alle scuole

di Fabrizio Monaco

Da Fregene a Maccarese, nuovo percorso



Potrebbe diventare un percorso unico. Una ciclabile che parte dal lungomare di Fregene, attraversa la Pineta, passa davanti al Vivaio di Maccarese, segue il corso del fiume Arrone e arriva, passando davanti a "sua maestà" il Castello San Giorgio di Maccarese, fino alla stazione ferroviaria.

L'Amministrazione comunale ha stanziato 750mila euro per la sua realizzazione, inserendo la voce nel "Dup", il Documento unico di programmazione, essenziale per finanziare l'opera. E sarebbe il primo vero collegamento importante della ciclovie comunale, finora non rete ma sommatoria di singoli tratti.

Perché al momento i due collegamenti via litorale tra la spiaggia di Fregene e quella di Maccarese da una parte, con Focene dall'altra, devono fare ancora non pochi passaggi del loro lungo iter burocratico, ammesso che arrivino tutte le autorizzazioni.

Per la "ciclabile storica" di collegamento della Pineta di Fregene del 1666 con il Castello San Giorgio, già villa nel 1256, i permessi non sarebbero un problema.

Il progetto nasce dal sindaco Mario Baccini e dall'amministratore delegato della Maccarese Claudio Destro, alla ricerca di un collegamento semplice e diretto tra le due località. "Avevamo pensato all'inizio alla possibilità di passare per via di Campo Salino ma ci sono troppi ostacoli da superare - spiega Baccini - parlando con la Maccarese è uscita fuori questa idea. Con gli uffici tecnici abbiamo già fatto un sopralluogo, ora si tratta di preparare il progetto e partire prima possibile con i lavori".

Semplici perché dall'uscita di Fregene, dove c'è già la ciclabile, il

percorso passerebbe sopra un canale in disuso del Consorzio di Bonifica in totale sicurezza.

"La canaletta passa su viale Castel San Giorgio ma è dismessa da molti anni e il Consorzio ha manifestato più volte la volontà di cederlo al Comune - precisa Claudio Destro - basta mettere della terra dentro il canale, compattarla, potare qualche albero e il passaggio è diretto fino all'argine dell'Arrone. Bisogna solo vedere bene dove passare sul ponte, ma la soluzione c'è".

Un percorso bello, scenografico, tra il mare e la natura. Si passa tra i pini secolari attraversando tutte e tre le aree del parco lungo il viale della Pineta: la prima è la B, accanto allo spazio sacro dove si celebra la Messa in estate. Poi la A dedicata a Federico Fellini, per passare poi nella C, quella più antica che si vorrebbe dedicare a papa Clemente IX, fondatore della Pineta.

Dopo aver percorso tutto il viale di ingresso di Fregene, c'è svolta a sinistra per Maccarese, pedalando nella canaletta tra la vegetazione di fronte al Vivaio, si arriva fino al fiume Arrone, salendo alla fine in leggera pendenza sul ponte. Subito dopo c'è il collegamento alla prima ciclabile del territorio che conduce fino alla stazione ferroviaria dalla quale si può raggiungere Roma, portando la bici sul treno. Un percorso tutto da fare anche a ritroso: dalla Capitale fino al mare, una pedalata solo di una quindicina di minuti una volta scesi dal treno.

"Un percorso non solo strategico per il turismo - chiosa l'assessore ai Lavori pubblici Giovanna Onorati - ma anche per i nostri ragazzi, visto che permetterebbe loro di andare a scuola in bicicletta fino al liceo Leonardo Da Vinci che ospita tantissimi studenti".

Menu

Natale • Santo Stefano • Primo Gennaio

Antipasto della casa

Tortellini o tagliolini in brodo o fettuccine al ragù

Ballito misto con contorno a scelta

Dolci della casa

Euro 35
bevande escluse

Possibilità
di menu alla carta



GRIGLIERIA • RISTORANTE

Via Agropoli 1/A - Fregene - chiuso il martedì

Tel. 06-2419667 - 347 0774755



Programmi

Le priorità dell'Amministrazione da qui a fine mandato. Il sindaco Mario Baccini: "Questi gli interventi per fare quel salto di qualità atteso da troppi anni dai cittadini"

di Mario Baccini

Il Progetto Fregene

Cari concittadini, è passato un anno e mezzo dall'insediamento della nostra Giunta e superata la fase preparatoria, necessaria per rendere la macchina amministrativa efficiente e con risorse adeguate, ora entreremo sempre più nella fase operativa degli interventi programmatici. In questi tre anni e mezzo di mandato ho intenzione di concretare il "Progetto Fregene", un impegno per affrontare le incompiute della località restituendole quel decoro, quelle infrastrutture e quei servizi, attesi da troppi anni.

Prima di tutto la pineta secolare, vera emergenza. Abbiamo varato il progetto generale di riqualificazione, l'endoterapia su tutte le piante nelle tre aree, il piano di abbattimenti, potature e ripiantumazioni redatto dagli agronomi, il sistema antincendio per la sicurezza del parco. Inoltre, a fine dicembre, avremo il nome della ditta incaricata di realizzare il primo lotto di riqualificazione degli arredi dell'Area Federico Fellini, al quale seguirà nei mesi successivi anche il secondo e terzo lotto.

Viale Castellammare sud, anche qui il cantiere è imminente, avevamo chiesto all'Ala 97 delle modifi-

che al progetto di riqualificazione, una variante per i parcheggi a raso e gli stalli. Le modifiche sono state fatte e ora ci prepariamo ad approvare in Giunta il permesso di costruire, in modo che i lavori possano cominciare all'inizio del 2025. Novità anche per il lungomare, nel nuovo Piano parcheggi approvato dal Consiglio comunale, è previsto che la società incaricata del servizio si faccia carico di realizzare soluzioni per abbellire e mantenere le aree verdi stradali e le aiuole situate nelle zone dei parcheggi. L'accordo è stato trovato, il progetto è pronto, la società sta preparando dei render che illustreremo a breve nei dettagli.

Ciclabili, con la Maccarese stiamo studiando il collegamento tra il mare di Fregene, il Castello San Giorgio e la stazione ferroviaria. Il Consorzio di Bonifica metterà a disposizione l'ex canale che passa in viale Castel San Giorgio. Una direttissima che potrebbe avere un iter rapido e costi contenuti. La priorità sarà poi quella di collegare Fregene con Focene e con Maccarese via mare, progetti entrambi avviati tutti in fase di definizione e in attesa di autorizzazioni degli enti. Solo quando avremo una vera rete le ciclabili potranno fare quel salto

di qualità atteso e trasformarsi, da semplici passeggiate, a un sistema di collegamento delle località con importanti ricadute per la viabilità e il turismo ciclopedonale.

La condotta, il cantiere è stato aperto, Maccarese, Consorzio di Bonifica e WWF hanno avuto bisogno di rivedere alcuni dettagli del percorso e le prescrizioni della Commissione Riserva ma ormai siamo in dirittura di arrivo.

Anche l'illuminazione pubblica arriverà nelle zone ancora sprovviste, abbiamo stanziato nel Documento unico di programmazione un milione di euro per il solo 2025, risorse sufficienti per implementare in modo considerevole gli impianti.

Altra importante opera che vogliamo realizzare è il nuovo Ponte di Maccarese, abbiamo trovato nuove risorse esterne che ci permetteranno di investire quasi 18 milioni di euro per il nuovo viadotto, 170mila euro per la ripresa della progettazione nel 2025 e 17,7 milioni nel 2026.

Se queste sono le priorità ci sono poi tutta una serie di altri interventi significativi e non secondari previsti nel Dup. Ma intanto il nostro impegno si concentra su questo: il Progetto Fregene da completare da qui alla fine del nostro mandato.



PANETTONE ARTIGIANALE

classico • nutella • cioccolato e amarena • tris cioccolato • cioccolato e pere • pistacchio • pandoro



Piazza del Maccarese, 13 - tel.06.66.79.415

Aperto da metà gennaio

Opere

Per Ponte Ceci si avvicina l'inaugurazione del nuovo tracciato provvisorio. Il vicesindaco Onorati: "Rallentamento dovuto alle società dei sottoservizi"

di Paolo Emilio



Che succede a Ponte Ceci? La domanda risuona sempre più spesso tra i residenti, specie tra coloro che attraversano quotidianamente il ponte o che, transitando nei pressi, osservano con crescente perplessità lo "stato di avanzamento dei lavori". Da settimane, infatti, tutto sembra immobile: nessun operaio in azione, nessun rumore di macchinari o segnale evidente che l'opera stia procedendo. L'impressione è quella di un cantiere bloccato, tanto che alcuni hanno ipotizzato un ritrovamento di reperti archeologici durante lo scavo, un evento non raro nel territorio. In realtà la spiegazione di questa pausa apparente è ben diversa. Come ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanna Onorati, il rallentamento è legato ai necessari interventi da parte delle società dei sottoservizi, incaricate di spostare gli impianti presenti sotto

l'infrastruttura. Interventi indispensabili per consentire la successiva ristrutturazione del ponte ma che hanno portato inevitabili ritardi nei tempi di marcia. "Il problema - chiarisce il vicesindaco - è che le società coinvolte, come Acea, E-Distribuzione, Tim, Italgas, non possono lavorare contemporaneamente, ma devono procedere in modo sequenziale. Questo ha inevitabilmente allungato i tempi rispetto al cronoprogramma previsto inizialmente". Acea nella prima settimana di dicembre ha completato le operazioni di sua competenza. Il successivo intervento spetta a E-Distribuzione, seguito da Tim, che chiuderà questa fase preparatoria. Solo dopo si potrà procedere con l'asfalto del tracciato provvisorio, destinato a diventare la via di transito temporanea per i veicoli. Secondo le previsioni attuali, la nuova viabilità dovrebbe essere

pronta e aperta al traffico entro metà gennaio. Il percorso alternativo garantirà il collegamento durante i lavori sul ponte principale, che verrà chiuso per lasciare spazio al cantiere definitivo. Ma cosa riserverà il futuro a Ponte Ceci? La ristrutturazione prevede la realizzazione di un'infrastruttura moderna e funzionale: il nuovo ponte avrà una doppia corsia di marcia con due carreggiate larghe 3,50 metri ciascuna. Inoltre, sarà dotato di un marciapiede pedonale e di una pista ciclabile, pensati per garantire maggiore sicurezza e migliorare la fruibilità sia per i veicoli che per i cittadini. "La situazione attuale richiede ancora un po' di pazienza - assicura Giovanna Onorati - ma l'obiettivo finale è ambizioso e importante: restituire non solo una struttura solida e sicura, ma anche capace di rispondere alle esigenze di mobilità e sostenibilità del territorio".



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Viabilità

A Natale la gara per la verifica del progetto e a fine 2025 cantieri aperti: 3 anni di lavori e 111 milioni di euro per il futuro collegamento fra Ostia e Fiumicino

di Fernando M. Magliaro / Il Messaggero

Nullaosta per il ponte della Scafa

seriti nel bilancio del Comune. Gara già appaltata, nel lontano 2013. Insomma, la luce in fondo al tunnel inizia a vedersi.

“Il primo progetto sul ponte della Scafa è del 2002-2005 – ha detto in Commissione l’assessore Segnalini – Non è più possibile arrivare con dei tempi così lunghi: in 20 anni cambiano le norme, cambiano i vincoli e cambia soprattutto l’approccio, il modo di vedere le cose”. Il nuovo ponte avrà una lunghezza di circa 2 km, marciapiedi esterni alle carreggiate da 1,5 metri di larghezza, lo scorporo della ciclabile e l’arretramento del pilone lato Fiumicino di 10 metri. In più, una serie di interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale. Dopo l’Amministrazione Veltroni che lanciò il progetto, questo si fermò sotto Alemanno a causa del ritrovamento, nel sito inizialmente scelto per realizzare i piloni di sostegno, di navi romane affondate. Poi, nuovo progetto, nuovo iter. Ma nel 2019, a progettazione conclusa, l’Amministrazione comunale richiese la creazione di una ciclabile.

“La ciclabile sopra il ponte però – ha spiegato Segnalini – comportava che questa pista ciclabile si arrampicasse per 18 m di altezza”. E, non a caso, la versione 2019 rice-

ve pareri negativi in conferenza di servizi e viene bocciata, facendo perdere, alla fine, cinque anni e mezzo alla città.

“Abbiamo separato questi due percorsi, quello carrabile, da quello ciclopedonale. La ciclabile, quindi, passerà sul vecchio ponte della Scafa. In futuro, quando ci saranno le risorse necessarie, il vecchio ponte sarà rimosso e sostituito da una passerella ciclabile”, aggiunge l’assessore Segnalini. Per il presidente della Commissione Lavori pubblici, Antonio Stampete: “Il fatto che il Ponte della Scafa sia stato inserito nelle opere del Giubileo ha il vantaggio di levare l’opera a intervento strategico di levatura nazionale. Anche il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha lavorato a lungo per questo risultato”.

E Baccini “Ringrazio i progettisti che, a differenza del passato, hanno elaborato un progetto sostenibile, che non si limita alla realizzazione del ponte, ma include anche opere complementari e sostenibili come piste ciclabili e la riqualificazione del waterfront. Nei prossimi giorni, inoltre, interverremo per sistemare lo svincolo di via Trincea delle Frasche, in collaborazione con Anas, completando un’infrastruttura strategica per il nostro territorio”.

A ttesa da un ventennio. Prima le navi romane, poi le ciclabili impossibili, per la realizzazione del nuovo ponte della Scafa, opera di collegamento fra Ostia e Fiumicino, sembrava che l’alba non fosse mai destinata a sorgere. Nelle scorse settimane, la conferenza di servizi si è chiusa con l’approvazione del progetto – rivisto dopo le bizzarrie degli anni scorsi – il Comune accelera. E l’assessore ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini, ha spiegato tutti i passaggi seguiti per arrivare ad aprire i cantieri. A Natale sarà pubblicata la gara per trovare la società che dovrà, a termini di legge, “verificare” i progetti definitivo ed esecutivo che sono in redazione in queste settimane accogliendo le prescrizioni emerse dalla conferenza dei servizi. Poi, fra la primavera e inizio estate il progetto esecutivo. Quindi, per fine anno, cantieri aperti: i lavori dureranno 3 anni, l’investimento totale sarà di 111 milioni di euro, una sessantina già stanziati e gli altri che saranno in-



HO CURA DEL MIO FUTURO FIN DA GIOVANE

Crearti una pensione in più con la flessibilità di versare quanto e quando vuoi



PREVIDENZA FUTURA



RIVALUTA IL TUO CAPITALE ACCUMULATO



PERSONALIZZA I TUOI VERSAMENTI COME E QUANDO VUOI



DEDUCI GLI IMPORTI VERSATI IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE



OTTIENI LA RIDUZIONE DEL 50% DEI COSTI SUI VERSAMENTI SE HAI MENO DI 26 ANNI

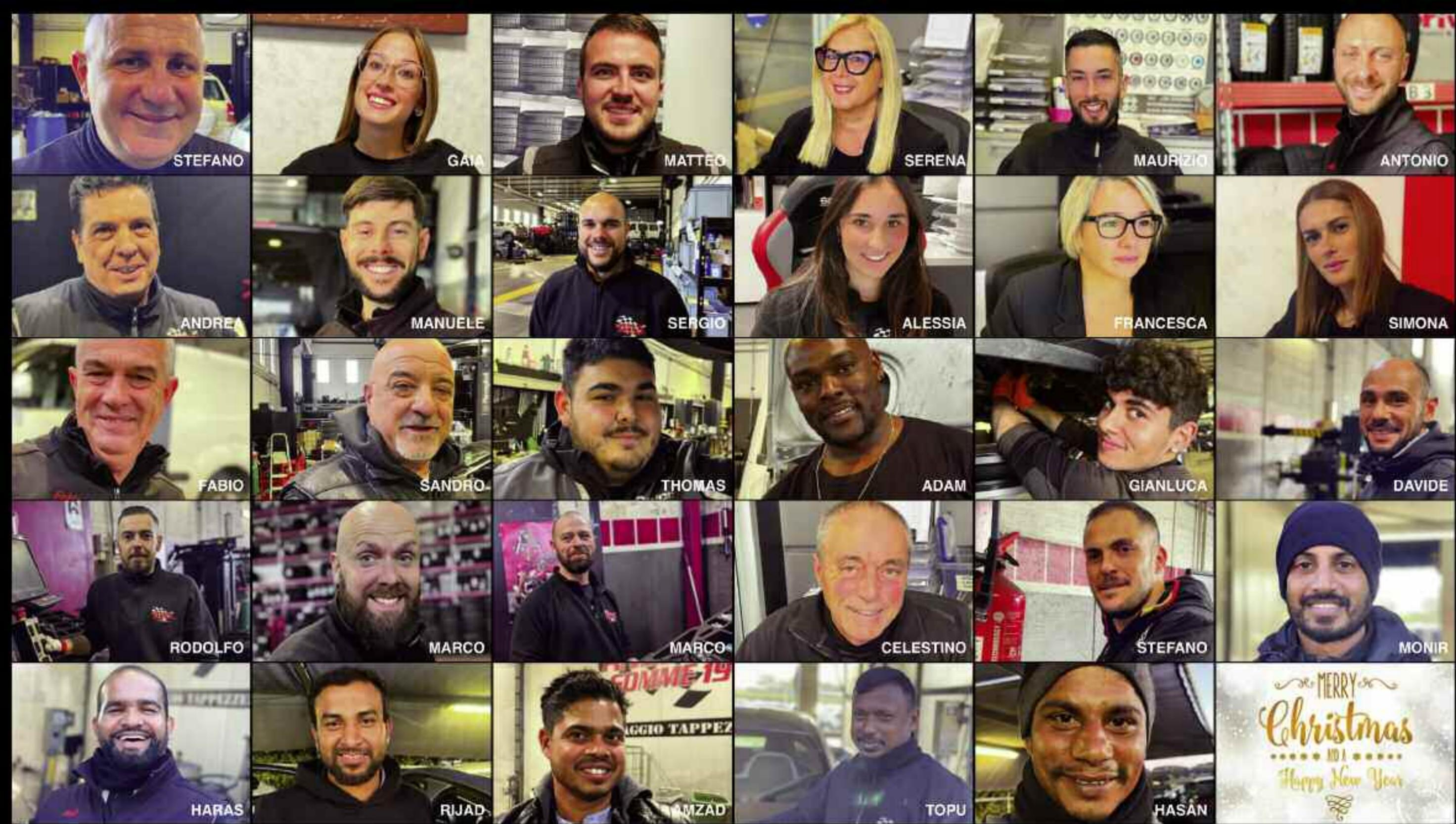
SCOPRI IL PIANO PENSIONISTICO PENSATO PER TE CHE HAI MENO DI 26 ANNI. OTTIENI LA RIDUZIONE DEL 50% DEI COSTI SUI VERSAMENTI. PUOI COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA ANCHE SE NON SEI TITOLARE DI REDDITO E SEI FISCALMENTE A CARICO. ACCANTONA FIN DA SUBITO PER IL TUO FUTURO.

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.



Agenzia Vergnani
Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it





Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
 Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
 Tel. 06 65048409 • info@andreuccigomme.it



Buone Feste
 da tutto lo staff di
Andreucci Gomme



Bilanci

Il quadro in chiaroscuro degli interventi dell'Amministrazione comunale nell'ultimo anno da parte dell'associazione Autonomia da Fiumicino

di Piero Strocchi,
presidente associazione Autonomia da Fiumicino



abbattimenti di pini verificatisi sin dal 2023, incrementatosi nel 2024 e per i quali l'Amministrazione non è stata vigile, né sui controlli preventivi, né sull'applicazione delle disposizioni del "regolamento del verde comunale", in primis non favorendo o dissuadendo, le piantumazioni sostitutive degli alberi abbattuti. Oggi l'approccio dell'Assessorato all'Ambiente sembra essere cambiato su questo tema e ne prendiamo atto con una certa soddisfazione.

Ancora abbiamo segnalato all'Amministrazione, anche in questo caso agli "Organi superiori", la mancata effettuazione nella giusta stagione (quella primaverile a detta degli studiosi del settore) delle cure endoterapiche necessarie agli alberi di pino situati sia all'interno

marzo 2023: quindi sono 20 mesi di ritardo e i lavori che l'Amministrazione aveva annunciato con una certa enfasi alla fine di luglio di quest'anno, non sembrano nemmeno iniziati. Al danno si somma la beffa, in quanto sono palesi le assenze del Comune nell'attività di controllo e anche di sollecitazione ai Federici. Il secondo posto tra le opere non realizzate spetta alla mancata sistemazione di viale Castellammare sud, ancora di proprietà del Gruppo Federici. Ennesimi lavori annunciati e mai partiti. Nel frattempo il Gruppo continua a costruire e vendere ville private a Fregene. Al terzo posto di questo particolare podio negativo, potrà essere conquistato dall'Amministrazione se non ottempererà alla cortese disponibilità fornita pubbli-

Luci e ombre nel 2024

È fine anno, ed è tempo di bilanci di ciò che l'Amministrazione ha realizzato per Fregene nel 2024. Partirei dalla disamina dei risultati positivi, cioè dalle "luci". Per prima cosa parliamo dei lavori per la costruzione dell'impianto antincendio della Pineta di Fregene: lavori mai partiti finora. Un'opera che avrà un costo complessivo di un milione di euro circa, ma che eviterà, in caso di incendi l'insorgenza di gravissimi problemi anche per il centro abitato. Già nel 2024 abbiamo riscontrato due pericolosi focolai, resi innocui grazie al tempestivo intervento dei Carabinieri di Fregene, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile. Non si può sottacere l'impegno di Autonomia da Fiumicino anche su questo tema: impegno profuso sin dalla metà del mese di marzo, insistendo con l'Amministrazione e con lettere, informative e comunicazioni inviate anche a Regione Lazio, Ministero dell'Ambiente, Presidenza del Consiglio, Vigili del Fuoco e Carabinieri Forestali, oltre a due "accessi agli atti" riferiti ai frequenti

della Pineta, che presso le residenze private. Anche se tardivamente l'Amministrazione ha provveduto a tali cure a novembre 2024 inoltrato: e c'è solo da sperare che quelle cure, pur tardive, non danneggino gli alberi, certo, poteva anche muoversi prima. Un altro buon risultato che è anche il frutto dell'impegno di Autonomia da Fiumicino nel 2024 è stata la presa di coscienza del Comune a effettuare una verifica sulla stabilità degli alberi di pino all'interno della Pineta: necessario lavoro preventivo e di manutenzione per la buona salute delle preziose e vaste aree verdi che abbiamo nel territorio di Fregene.

Esaminate le luci passiamo alle "ombre", le cose non ancora realizzate nel corso del 2024. Il posto d'onore spetta alla "condotta di risalita", donazione che il Gruppo Federici si era obbligato a realizzare, che avrebbe potuto migliorare molto le condizioni del mare e quindi anche la limpidezza e la trasparenza delle sue acque. Questa grande opera doveva già essere stata conclusa e consegnata al Comune di Fiumicino entro il 31

camente dal vescovo di Porto-Santa Rufina, mons. Gianrico Ruzza, che si è reso disponibile per il 9 gennaio 2025 a presenziare a Fregene insieme al sindaco, all'intitolazione dell'Area C della Pineta a papa Clemente IX (al secolo Giulio Rospigliosi) colui che "diede il là" alla Pineta, iniziando la piantagione dei pini di cui oggi, a distanza di 380 anni beneficiamo tutti noi.

Quello stesso giorno si darebbe inizio anche alle nuove piantumazioni di pini sempre nell'Area C, nonché all'inaugurazione del "Parco degli artisti" nato di fatto con la donazione del "Pino Mastroianni" al Comune di Fiumicino, avvenuta il 20 luglio di quest'anno ad opera del "Comitato Mastroianni 100", a cui potranno seguire, negli anni a venire, altre donazioni di pini intitolati a personaggi illustri, e ce ne sono tanti, che hanno frequentato la nostra meravigliosa Fregene.

In un prossimo articolo verranno trattati altri temi ancora irrisolti a Fregene: la sicurezza sul territorio, le telecamere di controllo, le piste ciclabili da completare, il loro ricordo e l'illuminazione stradale.



AGENZIA IMMOBILIARE
di Maria Vanacore

Viale di Focene, 431 Fiumicino (RM) • Tel: **0647548897** - cell: **328.6982476**
email: **mvanacore3@gmail.com** pec: **mariavanacore@legalmail.it**
www.vanacoreimmobiliare.it



*Questo Natale
Regalati una casa*

**prenota ora la tua casa
vista mare nel centro di Focene**

Focene nord, fronte mare, precisamente in Via degli Atolli,
proponiamo bilocali, trilocali e quadrilocali

di nuova costruzione con ampi giardini o balconi e terrazza.

Saranno realizzati 8 appartamenti totali, 4 al piano terra e 4 disposti su due livelli al piano primo e secondo con ingresso comune.



AGENZIA MULTISERVIZI

RICHIEDI I NOSTRI SERVIZI

Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate.
Calcolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti di locazione 4+1, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi.
Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti.
Geomatra per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni.



Rifiuti

Dal 9 dicembre distribuzione dei mastelli con microchip, saranno solo tre per carta, vetro e umido. Plastica e secco andranno nei sacchi distribuiti. Ecoisole informatizzate aperte h24

di Fabio Leonardi

Differenziata, le nuove regole

deutico a un futuro importante passaggio: la tariffa puntuale dei rifiuti che si paga secondo quanti se ne produce.

Pertanto a partire dal 9 dicembre, personale incaricato e formato dal gestore, ha iniziato a passare casa per casa a consegnare i nuovi mastelli. Durante la consegna gli operatori provvederanno a far firmare il contratto di comodato d'uso gratuito, a ritirare i vecchi mastelli e a fornire tutte le informazioni necessarie relative al servizio. Nel caso in cui non fosse presente il titolare dell'utenza Tari si potrà delegare una persona di fiducia, presentando copia del documento d'identità e delega compilata (reperibile nel pieghevole informativo). Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche la distribuzione è iniziata lo scorso 25 novembre. Oltre alle modifiche già descritte saranno introdotti anche altri servizi complementari e migliorativi. In particolare, per agevolare la raccolta di plastica e secco residuo, verranno installati 25 punti di distribuzione dove le famiglie potranno effettuare il ritiro dei sacchi, uno per ogni

settimana dell'anno, quindi 52-53. Basterà convalidare la tessera sanitaria dell'intestatario Tari contattando l'ufficio clienti o recandosi presso l'ecosportello. L'ubicazione dei distributori verrà divulgata a breve nelle prossime comunicazioni oppure nel sito www.fiumicino-differenzia.it.

Inoltre, per facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini residenti, dei non residenti e delle utenze commerciali, verranno installate 10 Ecoisole informatizzate: 6 per il conferimento di plastica e metalli, carta e cartone, frazione organica, vetro e secco residuo e 4 per il conferimento dei microrifiuti (piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche non più funzionanti come cellulari, telecomandi etc.). Grazie alle Ecoisole i cittadini che si dovessero trovare nella condizione di dover gettare un quantitativo di rifiuti straordinario, potranno utilizzare questo servizio, che è sempre attivo, senza vincoli di orario, né di giorno.

Infine il 16 dicembre sarà attivato uno sportello dedicato alle utenze in via della Scafa 46, presso Villa Guglielmi. L'Ecosportello garantirà la corretta gestione informatizzata delle attrezzature per la raccolta rifiuti, la consegna dei contenitori, la sottoscrizione/voltura o cessazione dei contratti di comodato d'uso gratuito, la distribuzione del materiale informativo, segnalazioni e qualsiasi altro servizio richiesto dall'Amministrazione comunale. L'Ecosportello resterà aperto dal lunedì al venerdì rispettando il seguente orario: 8.30-17.00 e il sabato: 8.30-13.00. "L'introduzione di nuove attrezzature e l'implementazione di servizi innovativi e informatizzati - dichiara l'assessore all'Ambiente e al Ciclo Integrato dei rifiuti, Stefano Costa - ci consentono di rendere più semplice ed efficiente la gestione dei rifiuti per i cittadini e di avvicinarci agli obiettivi ambientali previsti dalla normativa".

Cambia il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Fiumicino. È quanto messo in atto dall'Amministrazione comunale e dal Gestore Fiumicino Ambiente al fine di agevolare i cittadini nel porta a porta introducendo nuovi servizi complementari. Innovazioni messe in campo, sia per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge, che per incrementare la qualità del materiale raccolto e ridurre i rifiuti indifferenziati da conferire in discarica. L'attività prevede una riorganizzazione generale prima di tutto con l'utilizzo di nuovi contenitori, mastelli grandi più o meno come i precedenti distribuiti nel 2013, i quali saranno dotati di un microchip che li personalizza associandoli alla singola utenza. Un sistema prope-



G. PUTINO

**Condizionatori • Fotovoltaico
Pompe di calore • Sistemi ibridi**

Green Heating Technology **ITALTHERM** **Savio** **Unical** **innovita**

**Ferramenta • Termoidraulica • Casalinghi
aperti tutti i giorni 8,00-19,00 orario continuato**

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732** - fregen@italiangas.it
Per maggiori informazioni chiama il numero verde **800.166.122** o visita il sito **www.italiangas.it**



Decoro

Iniziata a fine novembre la rimozione, più di 200 i mezzi da recuperare, spesso pieni di rifiuti. Carola: "Illecito e grave atto di inciviltà, tutti i proprietari saranno multati"

di Paolo Emilio



cietà che ha vinto l'appalto per il servizio di pulizia delle strade post incidente a effettuare le rimozioni dei veicoli abbandonati a costo zero per l'Amministrazione comunale. L'operazione di smaltimento si presenta piuttosto complessa e coinvolge anche gli operatori di "Fiumicino Ambiente", la società incaricata della raccolta dei rifiuti. Nel tempo, infatti, molte delle scocche sono state trasformate in cassonetti improvvisati e, prima di essere caricate sul carro attrezzi per il trasferimento in discarica, devono essere completamente svuotate dall'immondizia. Da gran parte dei veicoli, gli addetti sono riusciti a rimuovere fino a un metro cubo di rifiuti dall'abitacolo, spesso affrontando notevoli difficoltà. "Abbiamo iniziato da metà ottobre a rimuovere alcuni veicoli – dichiara la comandante della Polizia

Locale, Daniela Carola – partendo da quelli che versano in situazioni peggiori e contiamo di bonificare la città in pochi mesi. Colgo l'occasione per ribadire che abbandonare su strade pubbliche i veicoli, oltre che un illecito che comporta sanzioni, è un grave atto di inciviltà. A tal proposito saranno infatti multati tutti i proprietari dei mezzi rimossi".

A tal proposito il Reparto operativo intersettoriale della Polizia Locale ha portato a termine, nei giorni scorsi, un'operazione ambientale con cui è stata scoperta una discarica in località Tragliata. Il deposito, su un'area privata di oltre 1,5 ettari, è stato infatti oggetto di sequestro per attività abusiva, con la presenza di pezzi di ricambio e carcasse di auto, senza che il titolare avesse regolare autorizzazione per esercitare l'attività.

Guerra alle auto abbandonate



Guerra alle auto abbandonate sulle strade delle località del Comune di Fiumicino. La Polizia locale ha infatti dato il via a un piano con cui provvederà alla rimozione di circa 200 mezzi, senza che i costi gravino sul bilancio comunale. "Solo lo scorso 28 novembre ne sono state prelevate quattro – spiega Mario Balletta, presidente della Commissione Ambiente – una a Parco Leonardo e tre a Isola Sacra, in via Portunno, via Tessitore e via Lagarina. E si è proseguito poi nel nord del Comune, anche a Fregene la Polizia Locale ha un lungo elenco. Le auto prima di essere portate via vanno bonificate perché sono piene di rifiuti, all'interno come all'esterno. Grazie al sindaco Mario Baccini e all'assessore Stefano Costa stiamo mantenendo l'impegno preso con i cittadini per una città più decorosa". Sarà la ditta "Pronto strade Srl", so-

Telecamere, tante da ripristinare

Lo scorso luglio, il Consiglio comunale di Fiumicino ha approvato il nuovo regolamento per la gestione degli impianti di videosorveglianza, dando il via libera alla riattivazione delle telecamere sul territorio. Un passo importante, accolto con favore dai cittadini, volto a migliorare la sicurezza e il controllo nelle aree urbane e costiere del Comune. L'Amministrazione comunale ha annunciato che il sistema, inizialmente composto da 120 telecamere, è stato ulteriormente potenziato con l'installazione di cinque nuovi dispositivi.

La rete attuale si articola in tre tipologie principali: telecamere di confine, posizionate strategicamente lungo le arterie d'ingresso al Comune, per monitorare il flusso veicolare e garantire una sorveglianza preventiva; telecamere urbane, collocate nelle principali località e zone residenziali, con l'obiettivo di tutelare i cittadini e prevenire eventuali atti illeciti; telecamere sulla linea di costa, distribuite lungo i lungomari di Isola Sacra, Focene, Fregene, Maccarese e Passoscuro, per salvaguardare queste aree di grande afflusso turistico e valore

paesaggistico.

L'intero sistema è stato integrato con un moderno server, progettato per rispondere in maniera efficiente alle crescenti esigenze operative e garantire una gestione ottimale dei dati raccolti. È stato aggiudicato infatti il bando per la manutenzione e l'implementazione del sistema, la firma del contratto è stata fatta con la società Selcom che ha avuto il compito di rimettere in funzione tutti gli impianti del territorio comunale. Il primo passaggio è stato il miglioramento di hardware e software dell'impianto della Sala Operativa della Polizia locale, già in gran parte aggiornato. Quindi bisogna rimettere in funzione quelle spente, non poche considerata la mancata manutenzione degli ultimi tempi, accendere quelle nuove, installate a suo tempo da Engie e infine di installarne altre, come previsto dal bando di 50mila euro che la società si è aggiudicata.

Tuttavia, nonostante il potenziamento tecnologico, non mancano le criticità. Durante le verifiche sul campo è emerso che, sebbene alcune telecamere siano pienamente operative, altre risultano

Sicurezza

Dopo il miglioramento di hardware e software dell'impianto della Sala Operativa, ora la società vincitrice deve sistemare ogni singolo impianto

di Aldo Ferretti



funzionanti solo in parte, mentre alcune sono completamente fuori uso. La situazione richiede un'attenta revisione tecnica di ogni singolo dispositivo per ripristinare la piena funzionalità del sistema. "Proprio per questo – ha dichiarato la Comandante della Polizia Locale, Daniela Carola – è stato avviato l'iter per una gara d'appalto finalizzata all'acquisto di nuove telecamere, dotate di tecnologie più avanzate e in linea con le necessità attuali".

FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

Dalla Regione 255mila euro

Trasporti

Per migliorare i collegamenti tra l'aeroporto e le stazioni ferroviarie comunali. Carocchia: "Ideale per i dipendenti dello scalo e i turisti diretti nel Comune"

di Fabio Leonardi

volontà di continuare a investire e incrementare i fondi del servizio pubblico per i cittadini della Regione, per i dipendenti che lavorano presso i due scali – precisa Ghera – e per i numerosi viaggiatori che prediligono i due aeroporti laziali. Queste misure, insieme con l'inserimento, di poche settimane fa, dell'ulteriore coppia di treni del Leonardo Express per l'aeroporto di Fiumicino nell'orario notturno, vanno a rafforzare il sistema di trasporto della Regione Lazio, attenta a soddisfare le reali necessità dell'utenza".

In particolare, la delibera approvata dalla Giunta destina 255mila euro al Comune di Fiumicino e 345mila euro al Comune di Ciampino per il potenziamento dei collegamenti tra i rispettivi aeroporti e le stazioni ferroviarie. I fondi saranno destinati al rafforzamento del servizio di trasporto pubblico locale verso l'aeroporto Leonardo da Vinci per

facilitare gli spostamenti dei lavoratori dello scalo e ridurre il traffico privato. "L'intervento andrà a interessare i molti turisti che scelgono di soggiornare presso la nostra città – spiega l'assessore comunale ai Trasporti Angelo Carocchia – per un collegamento più efficiente tra le stazioni di Maccarese, Parco Leonardo e l'aeroporto in previsione del Giubileo. Inoltre, l'orario della corsa notturna della linea 8 sarà prolungato".



La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, ha approvato un finanziamento ai Comuni dove sono presenti infrastrutture aeroportuali con traffico civile internazionale, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale, per un importo complessivo di 600mila euro, a valere sull'annualità 2024. "È chiara la

30

E. PAGLIA LUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6689593 - 328.1683778

Capodanno 2025

Entrée

- Maritizzo salato mousse di baccalà e cipolla rossa

Antipasti

- Sashimi di salmone crema di avocado e caviale rosso
- Cheese cake salato gambero rosso di Mazara e lime
- Polpetta di branzino majo allo zenzero e agrumi

Primi

- Calamarata al ragù di gallinella, broccoli siciliani e mandorle
- Ravioli di burrata battuto di mazzancolle e tartufo nero

Secondo

- Ombrina al gratin mediterraneo carciofi croccanti e pomodorini confit

Dessert

- Semifreddo al torroncino cubotto di pandoro e cioccolato fondente



Lenticchie e cotechino



110,00 €
A PERSONA

Prenotazioni al
375 862 3334

HAPPY
NEW
YEAR

CANTINA



BORGO CONVENTI

INTRATTENIMENTO MUSICALE

Edoardo il Pazzo
e Paolino



DOPO LA MEZZANOTTE
DJ SET



BW | Best Western
Hotels & Resorts

VIA PORTUENSE, 2465 | 00054 | FIUMICINO

Pesce scorpione, sempre più vicino

Mare

Segnalazioni ormai quotidiane tra Sicilia, Calabria e Puglia. Una specie alloctona invasiva per l'ambiente marino, destinata ad arrivare anche sulle coste laziali

di Andrea Corona



I suoi avvistamenti sono diventati sempre più frequenti nel sud della penisola. Sicilia, Calabria, Puglia, per i pescatori è diventato quasi normale trovarli nelle reti. L'ultimo avvistamento è stato fatto a Gallipoli il mese scorso, il pesce scorpione, inesorabilmente, si avvicina al Lazio. Secondo gli specialisti degli oceani, che studiano i modi di interagire del globo terrestre con l'atmosfera, il riscaldamento del pianeta accelererà il suo arrivo nell'Italia centrale. Se anche la prossima estate sarà molto calda, l'invasione sarà inevitabile.

Se ne è parlato anche dal 14 ottobre al 18 ottobre al convegno che si è svolto a Palermo, organizzato dalla Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mar Mediterraneo (Ciesm). Alla presenza del Principe Alberto II di Monaco, delle autorità regionali e delle rappresentanze di ben 23 Stati membri: Albania, Algeria, Germania, Cipro, Croazia, Egitto, Spagna, Francia, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Marocco, Monaco, Portogallo, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera, Siria, Tunisia e Turchia. Nel corso del convegno, esperti di valenza internazionale, si sono confrontati in tavole rotonde con pannelli interattivi sul tema della pesca sostenibile, dell'impatto dei cambiamenti climatici e dell'impegno delle comunità nella prote-

zione dell'ambiente marino.

Tra questi c'era anche il biologo Claudio Brinati: "Il trend è confermato – ha detto – se le temperature non scenderanno, e nulla al momento ci permette di ipotizzarlo, il pesce scorpione arriverà nel Lazio. Quando con precisione è difficile dirlo ma considerando che gli avvistamenti sono ormai quotidiani, probabilmente ci vorranno meno dei due anni ipotizzati".

Se il granchio blu è stato un po' il simbolo dell'invasione "aliena" nel nostro mare, il pesce scorpione è destinato a occupare altrettanto spazio tra le emergenze dell'ambiente marino. "Tecnicamente più che il termine alieno si dovrebbe utilizzare quello "alloctono" – spiega Brinati – che indica specie di animali o vegetali che si sono diffuse al di fuori del loro areale geografico naturale entro il quale sono distribuite. La presenza di specie non tipiche del Mediterraneo è dovuta a fenomeni sia di tipo naturale, sia al trasferimento generato dall'uomo con le sue attività economiche. Se per il famoso

granchio blu il suo arrivo nel nostro mare è stato causato dall'uomo con un trasporto diretto, lo spostamento di un gran numero di ulteriori specie alloctone si è generato spontaneamente a causa dell'apertura del collegamento con il Mar Rosso tramite il canale di Suez e il contestuale riscaldamento del Mediterraneo".

Da dove arriva proprio il pesce scorpione o pesce leone, "Pterois miles", tra i più amati dagli appassionati di fotografia subacquea che si immergono in Mar Rosso. Segnalato per la prima volta in Italia nel 2016 nella Sicilia sud-orientale è una tra le specie più invasive al mondo, nota per aver colonizzato gran parte delle coste atlantiche occidentali con imponenti impatti ecologici. Il pesce scorpione per la sua voracità riesce a mangiare un quantitativo di pesce incredibile rispetto al suo peso con un notevole impatto sugli ecosistemi, alterandone la struttura attraverso la predazione di piccoli pesci che costituiscono la dieta principale di specie autoctone.

Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach Singita
CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Website: singita.it/fragine | Facebook: [singitabeach](https://www.facebook.com/singitabeach) | Instagram: [singitamiraclebeach](https://www.instagram.com/singitamiraclebeach)

Origini

Gli animali nel passato già popolavano il territorio, come provano un documento del 1767 e i quadri nel Castello San Giorgio. Ora dovrebbero diventare un simbolo e insieme un'attrazione turistica

di Matteo Saccavino



La città dei daini

Il daino. Questo affascinante ed elegante animale al quale i nostri occhi si sono ormai così bene abituati e che negli ultimi anni è diventato oggetto ormai costante di polemiche, osservazioni, soluzioni e risoluzioni, ma che continua a vivere in mezzo a noi e che volenti o nolenti riescono ad affascinare anche i loro più ostici detrattori. In fondo è vero che questa odierna colonia non si è formata o è arrivata qui spontaneamente ma che è in verità stata introdotta negli anni '80; è altrettanto vero che per un singolare gioco della storia è come se la specie si sia un po' ripresa quello che in qualche modo era suo di diritto.

Facendo un lungo salto indietro nel tempo a quando Fregene e Maccarese non erano altro che una distesa di folti boschi e paludi e contavano insieme a malapena una cinquantina di abitanti fissi, i nobili casati che si avvicendarono nella sua gestione le hanno sempre amate quali luoghi ideali per svolgere quello che in antichità era lo sport preferito dell'aristocrazia: la caccia.

Sia i Mattei, tra '500 e '600, che i Rospigliosi nel '700, riuscirono a strappare ai papi l'esclusività del diritto alla caccia nella tenuta con l'ammessa possibilità di denunciare i cacciatori di frodo colti in flagranza di reato. Così il 15 gennaio del 1767, tre cacciatori di frodo, Silvestro Colombo e Antonio Brogi, più un terzo che per ovviare il pericolo di arresto si travestì da sacerdote, il sedicente Don Giuseppe

llari descritto dai guardiani della tenuta "che sembrava un birbone, non un prete, con sarica lacera, calzoni di fustagno, piombini, stivali cattivi, calzette bianche, cappello nero cattivo ed un fazzolettino di seta lacero", furono arrestati e condotti nella Torre. Il finto prete, invece, venne affidato alla custodia del parroco di Maccarese, don Giuseppe Angiolini. La vicenda si concluse con tre tirate di corda e l'esilio da Roma per tutti e tre...

Da questo documento della Camera Apostolica però è interessante un altro passaggio: "luogo in cui la natura ha unito tutto ciò che può renderla dilettevole ed amena. Irrigata da Fiumi che le scorrono nel seno, diviene pingue, e ferace di pascoli teneri, ed erbosi, che saziano numerose greggi di Bufale, Vacche e Cavalli. Dal contiguo Mare riceve le acque che adunate in uno Stagno vasto e profondo, producono Capitoni e Pesci d'ogni sorte. I folti Boschi e le frondose Selve sono nido sicuro d'un prodigioso numero di Quadrupedi e Volatili. Dalle oscure tane procurate dalla natura alle Fiere si veggono bene spesso sortire e scorrere per i prati, e Cinghiali, e Lepri, e Capri, e Daini".

Ed ecco qui che così come i 50 abitanti della tenuta, le mandrie e i principi anche i daini figurano già come abitanti di Maccarese e così

anche di Fregene. Altra testimonianza ce la danno i quadri che decorano la Sala della musica del Castello di Maccarese. Un ciclo di quadri con scene di caccia, vedute e boscherecce realizzate tra il 1725 e il 1729 da François Simonot e Christian Reder costituiscono piccoli spaccati vedutistici della tenuta Rospigliosi del '700, vere e proprie rappresentazioni della vita agreste vissuta dai principi e dai loro ospiti nelle villeggiature a Maccarese. In una di queste, sulle rive di uno stagno tra latrati di cani e grugniti di cinghiali, fuggono anche diversi daini dai grandi palchi.

Se un tempo quindi venivano cacciati per nutrimento o per sport, oggi vivono pacifici girovagando tra la Pineta e il mare, in gruppi più o meno grandi, regalando uno spettacolo che non ha eguali e a noi non resta che godere di questo spettacolo imparando a convivere con loro. E perché no, dar loro il definitivo riscatto facendoli diventare il nostro nuovo simbolo e magari anche una nuova attrazione turistica, come del resto in altri borghi d'Italia già è successo. Alla fine stando a quel precetto della scienza secondo cui in natura niente si crea e niente si distrugge ma per cui tutto si trasforma e si modifica, così anche Fregene lo ha fatto e forse, dalla città delle biciclette, è diventata la città dei daini.



**RISCALDA
MEGLIO e...**

CALDAIE
BAXI

RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevidi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Riserva

Se ne è parlato al convegno "Il lupo nel litorale romano, dalla conoscenza alla coesistenza", con Comune, WWF e Lipu: "Presenza importante per il riequilibrio della fauna selvatica"

di Aldo Ferretti



Convivere con il lupo

È stato l'obiettivo del convegno "Il lupo nel litorale romano, dalla conoscenza alla coesistenza" che si è svolto il 22 novembre nell'Aula Consiliare. Promosso da WWF e LIPU in qualche modo per "normalizzare" la sua presenza sempre più diffusa sulla costa, far capire come sia possibile coesistere con questo predatore diventato l'unico antagonista al proliferare della fauna selvatica e quindi una risorsa per la stessa Riserva Statale. Un intervento necessario quello delle associazioni ambientaliste perché l'aumento delle colonie di lupi, soprattutto tra Fregene e Maccarese, ha fatto crescere la preoccupazione dei residenti e degli allevatori. I daini, infatti, oggetto principale delle predazioni, sono in fuga dalle aree protette, le Oasi Macchiagrande e Bosco Foce dell'Arnone. Per evitare gli attacchi sono usciti dai recinti e si rifugiano vicino alle abitazioni di Fregene, tra la macchia, la lecceta e la pineta. Inseguiti in pieno centro urbano dai lupi che li attaccano anche vicino alle abitazioni. Come è successo il 16 ottobre in via Maratea a pochi metri da un blocco di villette. E lo spettacolo di un daino completamente sbranato non è esattamente tranquillizzante anche per chi si rende conto dell'importanza di questi animali. Il cui numero è cresciuto e "l'incontro" con questi animali diventa sempre più probabile. Solo nell'Oasi di Macchiagrande ce ne dovrebbero essere una decina di lupi, tra primo e successivo insediamento. I relatori del convegno si sono concentrati proprio su questi temi di attualità. "La presenza

del lupo è una realtà con cui dobbiamo imparare a convivere e questo è possibile se ci basiamo su una corretta informazione e sul rispetto per la natura – dichiara il sindaco Mario Baccini – L'obiettivo è creare un dialogo aperto e costruttivo con la comunità, affinché il ritorno del lupo diventi un'opportunità di crescita. Il parere degli esperti ha messo in evidenza che la presenza di questo animale è un segnale positivo per la biodiversità del nostro territorio, poiché aiuta a mantenere l'equilibrio ecologico predando la fauna selvatica".

"Le tre oasi presenti nel nostro territorio sono aree di grande pregio naturalistico e il lupo è un animale estremamente connesso con questa realtà – ha aggiunto Andrea Rinelli, responsabile Oasi WWF – È inoltre in grado di riequilibrare l'impressionante esplosione demografica di prede come daini e cinghiali. Non è un caso che sia arrivato in queste zone. La sua presenza non deve essere un problema ma piuttosto una oppor-

tunità di crescita e conoscenza". Le principali buone pratiche per convivere con il lupo, sintetizzate da Marco Antonelli, responsabile grandi carnivori WWF Italia e coordinatore del monitoraggio lupo nella Riserva del Litorale sono le seguenti: non lasciare cani liberi o legati in cortili o in aree frequentate da lupi; Tenere il cane al guinzaglio durante le passeggiate in natura; Non alimentare mai animali selvatici e non lasciare cibo o rifiuti organici, facilmente accessibili; Evitare di avvicinarsi a meno di 100 metri dai lupi e non inseguire animali selvatici in auto; Segnalare avvistamenti sospetti alle autorità competenti.

"È del tutto naturale che un lupo si stabilisca in ambienti periurbani – spiega Antonelli – l'espansione delle aree urbane e la protezione legale ne hanno favorito la presenza anche in zone antropizzate, situazione che sarà probabilmente sempre più frequente e dobbiamo lavorare affinché venga considerato un fenomeno naturale di adattamento della specie".

La carica dei Parrocchetti

Belli, eleganti, variopinti, ma anche dannosi. Ormai si comincia a capire come i parrocchetti, i pappagalli verdi che hanno invaso letteralmente il nostro territorio, abbiano su di esso un forte impatto. Prima di tutto sulla biodiversità, visto che come specie esotica invasiva costituiscono una seria minaccia per l'avifauna locale.

Poi per l'agricoltura, piante da frutto, uva e tante altre produzioni sono minacciate dal loro passaggio. Senza dimenticare i danni collaterali, come quelli alle linee elettriche, nei cui pressi spesso nidificano, dell'inquinamento acustico, perché emettono versi di un certo impatto, da fermi come in volo.

Del problema se ne è parlato alla Tavola Rotonda dal titolo "Il Parrocchetto dal collare: impatti e strategie di gestione", svoltosi al Castello San Giorgio di Maccarese. Organizzata dalla stessa società agricola, dalla Stazione Romana per l'Osservazione e la Protezione degli Uccelli, con il patrocinio del Centro Italiano Studi Ornitologici, del WWF Italia e della Lipu-BirdLife. A cui hanno partecipato diversi esperti e ornitologi, insieme a Città Metropolitana di Roma Capitale, ISPRA, Regione Lazio, Riserva naturale Statale del Litorale Romano, Coldiretti Roma e Confagricoltura Roma.

Tutti alla fine hanno convenuto sulla redazione di una mozione nella speranza che le questioni sollevate "possano contribuire a limitare gli impatti che questa specie alloctona e invasiva, insieme al Parrocchetto monaco, crea alle attività agricole".

Persino la Lipu durante l'incontro ha riconosciuto come le specie alloctone o esotiche invasive "costituiscono una minaccia a carico degli uccelli, della biodiversità e

all'integrità strutturale e funzionale degli ecosistemi, non più trascurabile su scala globale, nazionale e locale".

A Maccarese la minaccia è diventata molto seria, la società ha iniziato nel 2019 a piantumare mandorli con l'obiettivo di diventare uno dei principali produttori nazionali. Da allora la superficie con impianti intensivi dedicati è aumentata di anno in anno fino ad arrivare agli attuali 140 ettari.

"Ci aspettavamo i danni dalla fauna selvatica, cinghiali in particolare, ma mai potevamo pensare che la minaccia arrivasse dal cielo e dai parrocchetti – dichiara l'ad della Maccarese spa Claudio Destro – è un bel problema e non esistono soluzioni".

Gli antagonisti non ci sono, i parrocchetti sono molto organizzati e scacciano dal nido persino i falchetti della campagna romana.

"Non sono noti al momento metodi di allontanamento nei confronti delle due specie di parrocchetti – spiegano gli ornitologi – che abbiano un effetto duraturo nel tempo una volta che le popolazioni di queste due specie hanno colonizzato una determinata area e hanno appreso le tecniche di approvvigionamento. La possibilità di successo dei metodi di allontanamento è fortemente condizionata dalla rapidità d'intervento prima che si crei una cultura locale da parte delle popolazioni di parrocchetti, date le alte capacità cognitive delle due specie, difficilmente eliminabile una volta acquisita". Cambiamento climatico e aumento delle temperature ne aiutano la diffusione ormai fuori controllo. La tavola rotonda si è conclusa con la richiesta al Ministro dell'Ambiente di "aggiornare l'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale, includendo le due specie di parrocchetti".

Riserva

Belli e molto dannosi, per l'avifauna locale come per l'agricoltura. Per le mandorle a Maccarese è un enorme problema. Non hanno antagonisti e non si trovano soluzioni

di Fabrizio Monaco



Vertenze

Delibera di indirizzo dell'Amministrazione comunale per la riassegnazione con evidenza pubblica. Contrarie le associazioni: "La montagna ha partorito un topolino"

di Fabio Leonardi

Case demaniali, verso il bando

verrà tramite procedure di evidenza pubblica – interviene il sindaco Mario Baccini – con l'introduzione di criteri preferenziali a favore dei soggetti già concessionari che abbiano perso senza colpa il loro status, nonché per coloro che si trovano in situazioni di disagio socio-economico, privi di alternative abitative. Abbiamo ereditato una situazione complessa, che non può più essere rimandata, e siamo pronti ad affrontarla con l'obiettivo di garantire non solo la legalità e la trasparenza, ma anche il diritto alla casa per coloro che ne hanno realmente bisogno. Il nostro impegno è quello di trovare soluzioni che siano eque e rispettose dei diritti di tutti".

Il 24 novembre si sono riuniti in assemblea pubblica gli aderenti alle associazioni interessate alla questione. "La montagna ha partorito il topolino – è stato il commento del portavoce delle associazioni Massimo Provinciali – la delibera è lacunosa, fragile nelle sue motivazioni, di difficile attuazione da parte degli uffici e sicuramente non porterà alla soluzione del problema in tempi brevi, anzi c'è il rischio di un aumento del contenzioso. All'Amministrazione è mancato il coraggio di fare scelte autonome e ha preferito appiattirsi su posizioni precostituite dell'Agenzia del Demanio e del Tar che dimostreremo essere assolutamente inconsistenti. Ci au-

guriamo che, prima di dare corso a quanto deliberato, si ascolti la voce dei cittadini il cui intento non è certo quello di sottrarsi alla legge, ma quello di costruire insieme su basi giuridicamente solide un percorso di ripristino della regolarità amministrativa che non danneggi definitivamente chi è stato già danneggiato dalla lentezza e dalla pavidità delle amministrazioni che si sono succedute nel governo del territorio".

"Si tratta di un provvedimento folle – hanno commentato i consiglieri comunali Paola Meloni e Giuseppe Miccoli – va a colpire centinaia di famiglie del nostro territorio. La scellerata decisione di questa maggioranza rischia di generare un'ondata di sfratti, alimentando il disagio abitativo in un contesto economico già difficile. Chiediamo con forza alla Giunta di rivedere questa decisione e di aprire un dialogo concreto con i residenti".

"La delibera è chiara e trasparente – ribatte il delegato al Demanio Massimiliano Catini – garantisce ai concessionari uscenti la possibilità di riottenere la concessione attraverso un meccanismo di riassegnazione che prevede criteri preferenziali specifici. Si tratta di un approccio responsabile e rispettoso delle norme vigenti che coniuga il principio di evidenza pubblica con la tutela delle persone più fragili". E la vertenza continua.

Del caso si è occupato anche il Tgr Lazio, che il 14 novembre all'ingresso del Villaggio dei Pescatori ha realizzato un servizio trasmesso lo stesso giorno. La questione case demaniali continua a tenere banco. Tutto nasce dalle comunicazioni inviate da parte degli uffici comunali con richiesta di "indennizzi" per l'assenza di una concessione, a prescindere dal fatto se poi il canone sia stato corrisposto o meno, senza comunque la possibilità, anche pagando, di regolarizzare la posizione con intimazione di sgombero dell'immobile.

Nel frattempo il 15 novembre l'Amministrazione comunale ha approvato la delibera "Concessioni demaniali marittime a uso abitativo, indirizzi per la riassegnazione", con cui tenta di regolarizzare una situazione molto ingarbugliata per 457 immobili concentrati soprattutto a Fregene, tra Villaggio dei Pescatori e Villaggio Mammo. Di queste 339 risultano essere concessioni scadute, mentre 118 riguardano occupazioni abusive.

"La riassegnazione delle concessioni demaniali a uso abitativo av-



da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25 ANNI



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Aeroporto

Il sindaco Baccini chiede interventi urgenti per tutelare la salute dei cittadini per l'inquinamento acustico: "Incontro urgente con Adr, serve massima collaborazione"

di Matteo Bandiera

Stop al rumore degli aerei

Il sindaco annuncia l'intenzione di promuovere un incontro, nei prossimi giorni, con Adr e con gli organismi preposti per discutere misure di mitigazione efficaci.

"Chiedo la massima collaborazione da parte di Adr e degli enti competenti - conclude - la crescita economica deve andare di pari passo con la tutela ambientale e sanitaria".

“La salute dei cittadini non è negoziabile”. Il sindaco Mario Baccini lancia un appello alle autorità competenti per affrontare un problema che definisce “non più rimandabile”. Quello dell'inquinamento acustico provocato dal passaggio degli aerei sui centri abitati limitrofi al Da Vinci. “È urgente trovare soluzioni concrete per ridurre l'inquinamento acustico derivante dai voli aeroportuali che sta gravemente compromettendo la qualità della vita degli abitanti di Fiumicino, soprattutto di chi risiede a Focene, Fregene e Isola Sacra”, precisa Baccini. Il primo cittadino esprime forte preoccupazione per le conseguenze che il continuo rumore prodotto dagli aerei in transito e in decollo dallo scalo intercontinentale sta avendo sui residenti delle aree limitrofe. “L'esposizione prolungata a livelli di rumore così elevati non è solo una questione di disagio - sottolinea Baccini - ma un vero e proprio rischio per la salute pubblica”.



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



HC HOTEL CORALLO ★★★

00054 FREGENE - Via Giòsa Maria, 140
TEL. 06.66540121/223 - Fax 06.66540011
www.hotel-corallo-fregene.it

SVR, EAU THERMALE Avène, LABORATOIRES FILORGA, seha, dr.organic, CAUDALIE, KLORANE, YogiTea, Mustela, ROUGJ+, HELAN GENOVA



**FARMACIA DELLA STAZIONE
DI MACCARESE**
Dr. Perugini Basilio

APERTI TUTTI I GIORNI

ORARIO
8.00/20.00

**APERTI DOMENICA
E FESTIVI**

8.30-13.00/16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06.66579603

farmastazionemaccarese@gmail.com

Buone Feste

COFANETTI DI NATALE



SEGUICI SU
facebook Instagram

Servizi

Per i residenti del Comune, presta prima accoglienza, si possono ricevere informazioni e supporto per l'inoltro delle domande e la gestione delle pratiche

di Paolo Emilio

Aperto lo sportello Inps

È attivo ogni martedì e giovedì, con orario 9.00-13.00, a partire dallo scorso 3 dicembre, il nuovo sportello Inps dedicato ai residenti del Comune di Fiumicino, inaugurato il 2 dicembre presso la sede comunale in piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa 78, al primo piano. Presenti alla cerimonia di apertura il sindaco Mario Baccini, il presidente del Consiglio comunale Roberto Severini, il senatore Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica Amministrazione, Nunzia Minerva direttore del Coordinamento metropolitano di Roma Inps, Marco De Sabbata responsabile della Segreteria Direttore Generale Inps, gli assessori e i consiglieri dell'Amministrazione comunale di Fiumicino e i rappresentanti delle forze dell'ordine. A firmare il protocollo d'intesa, che regola il nuovo punto Inps, il primo cittadino e Valeria Fabriano, direttrice della filiale Inps Metropolitana Roma Eur.

Uno sportello di prima accoglienza che consente ai residenti, in particolare agli ultrasessantacinquenni e alle persone che versano in condizione di fragilità, di ricevere informazioni e supporto per l'inoltro delle domande e la gestione delle pratiche. I residenti del Comune di Fiumicino potranno quindi rivolgersi direttamente al Punto Inps per informazioni sullo stato delle pratiche; sostegno per l'invio delle domande; protocollazione di documenti in entrata; stampa cedolino pensione; rilascio di estratti contributivi non certificativi; richiesta di copie CU e ObisM; registrazione della delega per l'identità digitale. "Ringrazio il ministro Paolo Zangrillo - ha detto il sindaco - per la sua presenza e tutti i dirigenti Inps che hanno partecipato all'inaugurazione. Si tratta di un progetto sperimentale che incarna l'idea di una Pubblica Amministrazione percepita dai cittadini come un sistema efficiente e utile. Oggi stiamo superando il divario tra le necessità delle persone e le soluzioni concrete, grazie all'attivazione di un servizio fondamentale, atteso da tempo dai cittadini. Un ringraziamento va an-

che al Governo per il sostegno ricevuto, che ci consente di migliorare le prestazioni offerte e di contribuire alla qualità della vita della nostra popolazione".

"Questo evento - ha sottolineato il ministro Zangrillo - rappresenta un segnale forte che sottolinea l'impegno della Pubblica Amministrazione a restare vicina ai cittadini. Dobbiamo ridurre le barriere tra istituzioni e persone per trasmettere la sensazione di un supporto costante e favorire una visione della PA non come ostacolo, ma come risorsa. Una iniziativa che dimostra la volontà di questo Comune di diventare un modello di efficienza e di rispondere alle aspettative degli utenti".

"Gli obiettivi dell'iniziativa - ha commentato Nunzia Minerva, direttore del Coordinamento metropolitano di Roma Inps - sono quelli di assicurare che tutti gli utenti, inclusi quelli fragili, possano accedere facilmente ai servizi Inps oltre valorizzare la collaborazione tra l'Istituto Previdenziale e le Amministrazioni locali. Puntiamo a rafforzare la presenza dell'Inps nelle comunità costiere, in linea con la strategia della Direzione Metropolitana di Roma".



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00

Arrone, via al piano anti esondazione

Emergenze

I lavori deliberati nel tratto che passa nel centro storico, il più a rischio. Intervento finalizzato a rimuovere sedimenti e vegetazione spontanea

di Aldo Ferretti

Finalmente i lavori di messa in sicurezza. A dicembre inizierà l'intervento sul fiume Arrone, nel tratto che passa nel centro storico di Maccarese, il più esposto al rischio esondazionale. Deliberato dalla Regione Lazio, a cui spetta la manutenzione e la difesa idraulica, è finalizzato a rimuovere sedimenti e vegetazione spontanea invasiva all'interno dell'alveo del fiume per eliminare ostacoli al regolare deflusso delle acque e prevenire possibili rischi, soprattutto in caso di eventi meteorologici e avversi. Pre-

visti ogni due anni dagli uffici regionali, i lavori sono stati anticipati su richiesta dell'Amministrazione comunale che ha sollecitato una manutenzione più frequente per rispondere in modo proporzionato ai rischi crescenti legati ai cambiamenti climatici e a rovesci improvvisi, sempre più intensi, capaci di mettere in crisi qualsiasi centro urbano vicino a fiumi e torrenti. Figuriamoci un borgo storico come quello di Maccarese tagliato in due dal fiume che parte dal lago di Bracciano per sfociare sulla spiaggia del Villaggio dei Pescatori di Fregene.

"Ringrazio gli uffici regionali per aver accolto la nostra richiesta e aver avviato i procedimenti necessari all'inizio dei lavori - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Giovanna Onorati - Maccarese è un centro abitato di grande importanza, con una pianificazione più ravvicinata di questi interventi possiamo ridurre al minimo i rischi di esondazione, garantendo maggiore tranquillità alle famiglie e alle attività che vivono e operano in questa zona".

Diversi gli episodi nel recente passato che hanno fatto passare notti insonni ai residenti come ai titolari delle attività commerciali aperte, tante negli ultimi anni. Il fiume ha infatti rotto gli argini, esondando con modalità differenti, negli anni 1956, 1958, 1976, superando inoltre i livelli di allerta nel 2014 e nel 2020. Così, considerando gli allagamenti verificatisi nelle ultime settimane nelle varie regioni italiane, la richiesta per il rischio esondazione dell'Arrone era partita già a fine settembre. In considerazione della stagione autunnale e delle conseguenti situazioni relative all'aumento della pioggia, si chiede un urgente e improcrastinabile intervento di pulizia degli argini e del letto del fiume Arrone - aveva detto l'assessore all'Ambiente Stefano Costa - da sopralluoghi eseguiti e da segnalazioni pervenute dalla cittadinanza residente nella località di Maccarese, versa in situazioni preoccupanti che mettono a repentaglio la sicurezza pubblica in caso di esondazione". Seguì nei giorni successivi da un appello corale inviato alla Direzione regionale ambiente e della Protezione civile a intervenire. Quello del consigliere comunale Paola Meloni, degli altri consiglieri Fabio Zorzi, Ezio Di Genesio Pagliuca, Erica Antonelli e Paolo Calicchio, tutti del Pd, che in una mozione congiunta esprimevano "profonda preoccupazione per lo stato in cui versa tutto l'alveo del fiume Arrone. Soprattutto nel tratto compreso tra la Parrocchia di San Giorgio e fino alla Moletta, dove si è verificata una crescita imponente di vegetazione, con arbusti e grandi fusti che compromettono in maniera molto seria il naturale deflusso dell'acqua bloccando, lungo gli argini del fiume, detriti e grossi blocchi di terra e quindi compromettendo in maniera molto pericolosa la tenuta idraulica del fiume stesso". Proprio quei blocchi che ora verranno eliminati dalle ruspe.





Da sempre la qualità al vostro servizio

Installatore Qualificato
LEGNO - ALLUMINIO - PVC



Porte finestre e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

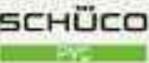
VENITE A SCOPRIRE LA NUOVA FINESTRA IN LEGNO ALLUMINIO

UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera **garantita** a vita

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!

- BELLO DA VEDERE**
Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stordata o squadrata.
- RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO**
MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e l'infrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.
- MONTAGGIO RAPIDO**
In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.
- SEMPLICE DA INSTALLARE**
MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, persino su fori molto ampi.
- SU MISURA**
MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



NOVITÀ

MYBOX, IL CASSONETTO DA RISTRUTTURAZIONE PER STARE BENE IN CASA.



Consorzi

Anbi Lazio: "Grazie all'assessore Righini per gli Enti di Bonifica garantiti ingenti e importanti risorse per impianti ma anche per l'irrigazione"

di Chiara Russo

Svolta epocale

novità, forse ancor più importante di quella legata ai fondi, una risposta definita da Anbi Lazio "storica ed epocale".

"Infatti, oltre agli impianti di bonifica, già presenti nella norma regionale 53 del 1998, sono stati inseriti anche gli impianti di irrigazione - ha sottolineato Sonia Ricci - dando finalmente riscontro a quanto avevamo richiesto da anni. Questa riforma pone il Lazio come prima regione che riconosce con valenza pubblica gli impianti di irrigazione a servizio del mondo agricolo con spiccate valenze ambientali tra le opere di preminente interesse regionale. Ciò colloca l'agricoltura, i sistemi irrigui ad alta efficienza di qualità delle acque distribuite, tra i principali obiettivi che i Consorzi laziali, di concerto con l'Assessorato all'Agricoltura hanno oggi raggiunto. Senza ombra di smentita mai nessuno, fino ad ora, aveva individuato criteri, risorse e modalità di gestione di ciò che consente la produzione di prodotti di qualità a sostegno del made in Lazio agricolo". Ora entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della nuova disposizione la Giunta regionale,

con propria deliberazione, definirà i criteri e le modalità per l'individuazione delle opere idrauliche da dichiarare di preminente interesse regionale.

"Siamo riusciti ad aprire un proficuo e virtuoso confronto con l'Assessorato - ha aggiunto Andrea Renna, direttore di Anbi Lazio - che sta portando risposte concrete alle attese delle nostre strutture, dei consorziati e dei cittadini. Le opere e gli impianti pubblici di irrigazione, che assolvono anche funzioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e di miglioramento dei contesti ambientali ora, grazie all'impegno dell'assessore Righini, avranno la loro giusta dignità". Da aggiungere, inoltre, che dopo l'intervento economico voluto l'anno scorso sempre da Righini, a vantaggio dei Consorzi di Bonifica della provincia di Frosinone, che ha visto assegnare 2 milioni e 500mila euro per delle attività pregresse, sempre nel collegato approvato qualche giorno fa, al Consorzio di Bonifica di Latina Lazio Sud Ovest sono stati destinati 3 milioni e 500mila euro per il riconoscimento di attività di manutenzione del passato.

"Come sistema di Anbi Lazio ringraziamo l'assessore regionale Giancarlo Righini per aver voluto mantenere l'impegno assunto con i Consorzi di Bonifica del Lazio con 33 milioni di euro per il prossimo biennio, 15 milioni nel 2025 e 18 per il 2026, della dotazione finanziaria prevista per i lavori di manutenzione della rete idraulica e dei canali presenti nonché gli impianti di bonifica classificati come di interesse regionale". Così Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio che ha aggiunto: "Aver voluto, dopo circa un lustro, portare da 10 a 15 i milioni di euro da dedicare a queste attività per il 2025 e decretare per l'anno 2026 18 milioni di euro, rappresenta un segnale di sensibilità e attenzione al nostro settore che, stante il cambiamento climatico, è ancor più importante e determinante nel Lazio". Il provvedimento, contenuto nella legge 170, il cosiddetto "Collegato al bilancio", contiene anche una



*Il Forno
delle Meraviglie*

*Sapore
di Natale*



Via Numana, 33 (Fregene) - Tel. 06-66560920

Anniversari

Le celebrazioni in ricordo di un grande evento: la bonifica iniziata nel 1884 con l'arrivo dei braccianti ravennati, gli scariolanti protagonisti dell'impresa

di Giovanni Zorzi

Anche quest'anno la Cooperativa Ricerca sul Territorio (Crt) ha voluto ricordare la bonifica del litorale romano nel 140° anniversario. Dopo l'Unità e poi Roma Capitale il Governo italiano emana le prime leggi per bonificare i dintorni di Roma. La nostra zona era acquitrinosa e malsana. Maccarese era considerata il regno della malaria. Il ministro De Petris, con l'ausilio di Giuseppe Garibaldi, emana una legge che consente nel novembre del 1884 l'arrivo di ben 460 braccianti della provincia di Ravenna uniti in cooperativa. Dopo un viaggio in treno di ben due giorni arrivano alla stazione di Porto a Fiumicino e vengono alloggiati a Villa Guglielmi. Circa una metà di essi si trasferiscono a Ostia Antica per bonificare lo Stagno di Ostia, l'altra metà inizia i lavori di prosciugamento del grande Stagno di Maccarese e delle zone paludose dell'Isola Sacra.

Gli scariolanti ravennati riuscirono nell'impresa e molti di essi morirono di stenti e malaria. Il lavoro per creare i primi canali veniva svolto tutto a mano e gli attrezzi erano vanga, paletto e carriola, da qui il nome scariolanti. Nel 1889 quando i lavori furono ultimati partirono le prime pompe idrovore per il sollevamento delle acque.

Ci fu poi la seconda bonifica integrale del 1925 che portò a Maccarese molte famiglie venete e lombarde.

La giornata dei festeggiamenti è iniziata sabato 23 novembre a Maccarese con la deposizione della corona nel monumento in piazza. Erano presenti, il sindaco Mario Baccini, il direttore della Maccarese Claudio Destro, il direttore del Con-

sortorio di Bonifica Litorale Nord Andrea Renna e le autorità giunte da Ravenna. Tutti hanno ricordato il lavoro e il sacrificio di quelle persone che oggi ci consentono di vivere in questo splendido territorio. Bellissimo è stato vedere i bambini della scuola E. Marchiafava con le proprie maestre cantare i canti del lavoro: "A mezzanotte in punto si sente un gran rumore sono gli scariolanti che vanno a lavorar". Subito dopo c'è stata l'inaugurazione della nuova sala dell'Ecomuseo e infine alla Casa della Partecipazione si è svolto il teatro di Lorenzo Bonazzi "Il lavoro dei scariolanti". A seguire le videomemorie di Maccarese di Simone Bucri con l'intervista alla maestra Giovanna che per tantissimi anni insegnò con la maestra Silvana Boscolo alla scuola ele-

mentare Giovanni Cena, tutto questo con l'entusiasmo dei vecchi scolari di quel tempo, dai cui volti è scesa anche qualche lacrima. Tutto molto bello ed emozionante. C'è stata poi la presentazione del libro di Maria Pia Cedrini "Ragazze appena ieri", racconti di donne che hanno fatto Maccarese. Tutto questo condito dalle scene artistiche dei bambini della scuola Marchiafava. E per finire canzoni della tradizione romana del duo "Roma nostra".

Vorrei ringraziare personalmente tutti i numerosi presenti all'evento, anche i nostri amici di Ravenna e provincia, capitanati dal presidente della lega Coop ravennate Lorenzo Cottignoli che, come tutti gli anni, non manca mai a questo importante anniversario.

Il litorale incontra la sua storia



PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



CRAI Finesso
Via del Buttero, 1
Tel 06 6678793

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063

Storie

Quarant'anni fa venne inaugurata l'opera dell'architetto Sergio De Bonis. Innamorato di Fregene, dove ha costruito tante ville con genialità e concretezza

di Graziano Motta

Il campanile dell'Assunta



Da quaranta anni, dal 1984, sulla chiesa parrocchiale dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria svetta un campanile dalle linee architettoniche perfette, leggero e nello stesso tempo austero. Lo si ammira meglio in estate, dal retrostante spazio sacro durante le celebrazioni all'aperto della Santa Messa. La sua inaugurazione, in un clima di festa, viene ricordata dal prezioso volume "Fregene una storia vera" di Alberto Branchini (Media Press editrice), un'autentica miniera di informazioni che gode per molti dati dell'autorevolezza del testimone: l'Autore, apprezzato maestro nelle scuole, fu infatti il fondatore e direttore del periodico Qui Fregene, ancor oggi indispensabile nella vita della nostra comunità. Un volume ricco di immagini e soprattutto traboccante dell'amore, conoscenza e competenza del suo revisore, l'attuale direttore di Qui Fregene Fabrizio Monaco.

Se il campanile viene ricordato anche per il suo autore, l'architetto Sergio De Bonis, è della chiesa che occorre innanzitutto parlare; per comprenderne la storia. Che peraltro ha rilevanza per Fregene: la sua costruzione e l'inaugurazione rappresentano infatti il primo evento pubblico e il più significativo del dopoguerra, avendo segnato l'inizio di un'epoca per la località. Un evento che tuttavia fu "tormentato" dagli eventi precedenti, inevitabilmente da evocare. Non sappiamo, ma è presumibile, che la costruzione di una chiesa fosse stata prevista dai promotori, azionisti e dirigenti guidati da Michele Cerato, della società Marina Roma Fregene costituita per realizzare una località di vacanza elitaria per la Roma "dabbene".

Non sappiamo nemmeno se ne fosse stata affidata la progettazione al giovane architetto Amerigo Bandiera. Egli comunque la concepì con tutti i requisiti della tradizione e delle esigenze liturgiche e pastorali, quindi di un edificio (purtroppo non grande) abbellito da un rosone nella facciata, e all'interno con un accenno di navate laterali e un abside e un bellissimo rivestimento delle pareti con mattoni e mattoncini a vista. Bandiera si era fatto un nome per numerose committenze a Fregene e a Roma e anche come scenografo per l'Ente Teatrale Italiano. Era così bravo da essere stato socio negli anni 1923-25 di un altro collega, Pietro Aschieri, attivo pure lui a Fregene, che sarebbe divenuto poco dopo una celebrità dell'architettura e urbanistica italiana. Certamente dovettero avvertire le conseguenze del fallimento della società lottizzatrice di Cerato che il 28 luglio 1931 (aveva mutato nome in Marina e Pineta di Roma) fu dichiarata fallita dal Tribunale di Roma.

Per quasi un decennio solo vicende giudiziarie, alle quali seguirà il 5 marzo 1940, formalizzato quel giorno da un atto del notaio Castellini, il subentro nella proprietà del comprensorio della creditrice Banca d'Italia. E fu proprio questa banca, così risulta da documenti dell'Archivio diocesano di Porto-Santa Rufina, che nel 1937 concesse alla Diocesi il terreno su largo Riva Trigoso, alla fine di via Cattolica, per la costruzione della chiesa e opere annesse. Dell'edificio, progettato dall'architetto Bandiera furono però costruiti, solo i muri perimetrali per l'interruzione dei lavori a causa del secondo conflitto mondiale e dell'occupazione tedesca. Sarà la insistente e provvida azione di don Cesare Simonetti (siciliano di San Giuseppe lato, comune della provincia di Palermo ove era nato nel 1912, emigrato per insegnare nelle scuole medie pubbliche laziali e incardinato nella Diocesi suburbicaria) a portare a compimento nel 1949 come primo parroco di Fregene i la-

vori di costruzione e a organizzare i festeggiamenti di consacrazione della chiesa e della sua inaugurazione proprio il 15 agosto, giorno della festa di Maria Assunta. Protagonista il cardinale Eugenio Tisserant, vescovo della Diocesi che certo ebbe un importante ruolo nella vicenda, forte della sua autorevolezza. Don Cesare, che aveva tutti gli stimoli del costruttore, non fu da meno. Non solo decise la costruzione del contiguo edificio e "asilo" per l'infanzia affidato alle suore Carmelitane di Santa Teresa (la loro fondatrice era pure siciliana, e sarebbe stata proclamata beata, suor Maria Crocifissa Curcio) e nella zona sud di Fregene avrebbe anni dopo edificato la grande chiesa di San Giovanni Bosco in via Grottammare (sono un rilevante patrimonio della chiesa e di Fregene) e volle il completamento della sua chiesa parrocchiale dell'Assunta. Con la progettazione e costruzione del campanile.

È a questo punto, siamo negli anni Ottanta, che matura la scelta dell'architetto Sergio De Bonis. Questi operava alla grande, e con palese soddisfazione dei committenti non solo a Roma e nelle località prestigiose a occidente, come Fregene, Ladispoli, Maccarese e a oriente sui Colli Albani, e anche in Grecia. La sua fama era divulgata da riviste specializzate milanesi, soprattutto Ville e giardini edita da Gorlich. E nel 1973 era deceduto Amerigo Bandiera. Una scelta pure favorita dalla disponibilità

espressa da una fedele, Ludovica Santilli, sua moglie, appartenente a una facoltosa famiglia di costruttori e dal fatto che erano proprietari di una villa a Fregene.

Le origini di De Bonis erano nella Lucania, a Pietragalla, ove si era stabilito un ramo della nobile famiglia di Acerenza ed era nato suo padre Alberto, ingegnere delle Ferrovie dello Stato che si era dovuto trasferire a Roma. Qui erano nati i suoi due figli, Liana e, il 23 giugno del 1928, Sergio, che si sarebbe laureato architetto nel 1954 discutendo all'Università La Sapienza di Roma una tesi sulla storia della ceramica arricchita da 38 bellissimi disegni di esemplari cretesi, greci, peruviani e moderni, una decina dei quali di sua creazione.

Amava Fregene, il suo mare e la sua Pineta e qui avrebbe costruito per

decenni tante abitazioni, soprattutto ville, esprimendo genialità e concretezza. Così da essere ricordato da quanti lo interessarono e da meritare una pubblicazione rievocativa, anche della sua passione per la pittura, che lo condusse a partecipare a numerose mostre e ad essere evocato in parecchi cataloghi. Come decano dell'Ordine degli architetti, il 18 luglio 2016 fu accanto al presidente Alessandro Rudolfi nella cerimonia celebrativa dei 90 anni. Un anno dopo, il 22 ottobre 2017, De Bonis è morto a Roma nel suo studio di via Filippo Barigioni.

Il campanile dell'Assunta fu inaugurato nel mese di marzo 1984, come ci viene testimoniato da "Fregene, una storia vera" di Branchini, con due annotazioni: alto 15 metri e costato 30 milioni di lire, di allora.



53

Vivaio Traverso

Vendita fiori e piante ornamentali, sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199

Feste

Tra il ritorno delle luminarie a Fregene e la nuova coreografica illuminazione sul Castello San Giorgio di Maccarese

di Chiara Russo



La magia del Natale

La Pro Loco Fregene e Maccarese invita a trascorrere insieme le prossime festività natalizie. Intanto sono tornate le luminarie su viale Castellammare, assenti da molti anni. Grazie alla Pro Loco che pur non avendo certezze al momento di decidere dell'installazione, ha voluto riproporre la tradizione. Con l'aiuto dei commercianti, dell'Amministrazione comunale, che ha dato un contributo di 12mila euro ma per tutta la programmazione, dall'8 dicembre fino alla Befana.

Scenografica la nuova coreografia di luci proiettata sul Castello San Giorgio di Maccarese, l'effetto è sempre sorprendente, un'atmosfera di festa al borgo storico ancora più splen-

dente. Un'iniziativa della Maccarese in collaborazione con la Engie. Nel corso del mese di dicembre, saranno attivi vari laboratori manuali per grandi e piccini. Un laboratorio artistico sarà dedicato alla creazione di una candela natalizia in cera d'api naturale. Altro laboratorio, a cura de "Il magazzino Flo-

werDesign", sarà dedicato alla realizzazione di una piccola Befana personalizzata in lana. Un altro workshop creativo curato da "Aphoteca Bottega Artigianale" prevede la realizzazione di decorazioni natalizie. E anche quest'anno ci sarà il Concerto di Natale presso la Casa della Partecipazione. A concludere gli appuntamenti per le festività, alla Parrocchia di Sant'Antonio in scena l'ormai tradizionale e consueto falò della Befana.

"Grazie a tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo e il loro impegno per organizzare le iniziative dimostrando amore disinteressato e sincero per Maccarese e Fregene. Grazie ai cittadini e ai commercianti che hanno donato un contributo alla Pro Loco per partecipare alle spese per le installazioni luminose nella piazza della fontana, nella piazza a Maccarese, sul viale Castellammare e sulla casina di Babbo Natale, la nostra sede per la gioia dei bambini e delle loro famiglie", ha ringraziato tutto il direttivo della Pro Loco. All'interno del quale Marco Fiorucci e Fabiano Lofaro hanno rassegnato le dimissioni per impegni di lavoro, ma su espressa richiesta del direttivo restano nell'associazione come consiglieri subentranti. Entrano a far parte del Consiglio Stefano Incelli e Matteo Sacca-vino, benvenuti e buon lavoro.



CONCERTI

Botta di Natale

Al Museo del Sax in via dei Molini a Maccarese, appuntamento il 21 dicembre alle 21.00 con "Botta di Natale", il concerto con Alberto Botta & Friends. La band è composta da Alberto Botta (batteria), Daniela Terreri (voce), Vincenzo Lucarelli (pianoforte), Giuseppe Riccardo (saxofono), Guido Giaomini (contrabbasso). Biglietto 18 euro, per chi vuole dalle 20.00 apericena al costo di 15 euro. Info e prenotazioni: tel. 06-61597852 - 347-5374953 - info@museodelsaxofono.com.



VISITE GUIDATE

Oasi di Porto

L'associazione Natura 2000 durante il mese di dicembre organizza le seguenti visite guidate su prenotazione: domenica 15 Oasi di Porto di Fiumicino, passeggiata lungo il Porto di Traiano (entrata a pagamento). Per prenotazioni: natura2000@libero.it - 339-6595890.



MOSTRE

Noi tra pieno e vuoto

La Biblioteca dei Piccoli, a margine della mostra d'arte contemporanea "Noi tra pieno e vuoto" dell'atelier fondato dall'artista Cornelia Stauffer, ospita anche una selezione di fotografie realizzate da Luigia Acciaroli, presidente dell'associazione Biblioteca dei Piccoli onlus. Le foto sono raggruppate in tre piccoli nuclei, le fasce di immagini multiple sono un esempio del lavoro di ricerca che si è svolto. L'Iris marsica apre l'esposizione delle foto in omaggio alla sua bellezza e rarità; la tela rappresenta l'elemento di raccordo tra le due mostre in corso. Nel secondo gruppo, costituito da tre foto, sono state raccolte immagini dello spettacolare lavoro svolto dalle piante per la loro riproduzione. Nel terzo, invece, le immagini mettono in evidenza l'incredibile varietà di forme e colori della natura. La mostra fotografica è aperta fino al 30 dicembre nei giorni di apertura della Biblioteca dei Piccoli.



Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



CONCERTI

Italian Jazz Quintet

Domenica 15 dicembre alle 17.00 appuntamento nella suggestiva sede del Castello San Giorgio di Maccarese per il Concerto di Natale con l'Italian Jazz Quintet. Un evento a cura del Centro Studi Musicali Torre in Pietra, in collaborazione con la Pro Loco Fregene Maccarese. Ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti. Info: 337-1175780.

Il porto imperiale di Roma

Archeologia

A Fiumicino 2000 anni fa c'era Portus, rispetto ad oggi aveva una linea di costa arretrata di 4 km. I due moli confluivano verso l'isola faro artificiale, all'altezza di Coccia di Morto. I nuovi pannelli "parlanti" dei porti di Claudio e di Traiano

di Marina Lo Blundo

Il territorio di Fiumicino ha evidentemente da sempre una vocazione alla circolazione internazionale. In età romana imperiale, infatti, qui sorgeva Portus, il grande porto di Roma imperiale collegato con la capitale dell'impero via Tevere con grandi chiatte fluviali che risalivano cariche di merci. Rispetto a oggi, la linea di costa di 2000 anni fa era arretrata di circa 4 km. Era una costa dritta, priva di insenature naturali. Pochi chilometri a nord della foce del Tevere, l'imperatore Claudio volle creare un'infrastruttura decisamente imponente e in grado di

trasformare completamente il paesaggio: fece realizzare infatti due lunghi moli che si addentravano nel mar Tirreno andando a creare un grandissimo bacino portuale artificiale. Oggi, si conserva ancora il molo settentrionale di quel bacino, portato in luce per buona parte della sua lunghezza durante i lavori di costruzione dell'aeroporto alla fine degli anni '50 del secolo scorso: si può vedere la struttura alle spalle del Museo delle Navi, ben vicina alla recinzione dell'aeroporto, entrando da via dell'Aeroporto di Fiumicino; l'altro molo invece non è più visibile, coperto da metri e metri di sedimenti sui quali si è sviluppata la città moderna, a sud della via Portuense, nella zona dei "Cancelli Rossi".

I due moli oblungi convergevano verso un'isola faro artificiale, la cui ubicazione non è stata ancora individuata con certezza, ma che si ipotizza essere stata all'altezza, circa di viale Coccia di Morto, anch'essa coperta dalla città moderna. Per collegare il porto al Tevere Claudio fece scavare un canale, l'attuale Canale di Fiumicino: risale dunque alla metà del I secolo d.C. la creazione dell'Isola Sacra.

Il progetto di Claudio prevedeva già la predisposizione di grandi magazzini per lo stoccaggio del

grano. Questi, insieme all'ampliamento del porto, furono completati dall'imperatore Traiano. Per rendere più sicuro il porto e per implementarlo nelle funzioni e nella logistica, Traiano fece realizzare un secondo bacino, di forma perfettamente esagonale, che divenne il fulcro dell'intero porto. La forma esagonale si apprezza ancora oggi dall'alto, quando si sorvola il Lago di Traiano volando verso sud rispetto all'aeroporto.

Oggi l'area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano (ingresso sulla via Portuense, sotto il cavalcavia dell'Aeroporto di Fiumicino), a 4 km circa dall'attuale spiaggia, racconta una storia difficile da immaginare: dove oggi c'è prato, a tratti bosaglia, 2000 anni fa c'era il mare.

La nuova pannellistica, impiantata nel sito nelle ultime settimane, vuole riuscire a farci orientare nell'antico porto, attraverso disegni ricostruttivi, planimetrie di inquadramento e con l'indicazione sempre presente di dove ci troviamo rispetto al passato. Un'operazione di valorizzazione del sito che vuole far "parlare" i Porti di Claudio e di Traiano, raccontando come un'infrastruttura del genere avesse nel passato le stesse esigenze di logistica e di funzionamento dei porti attuali.



400mq climatizzati con servizio wi-fi

Discipline aerobiche, funzionali, muscolari, olistiche, Muai Thai, MMA, Prepugilistica, Karate junior

Assistenza in sala e Istruttori certificati

Sevizio Personal Training

Sala cardio e pesi, 14 Corsi fitness e arti marziali per adulti e bambini

Sauna finlandese e area wellness

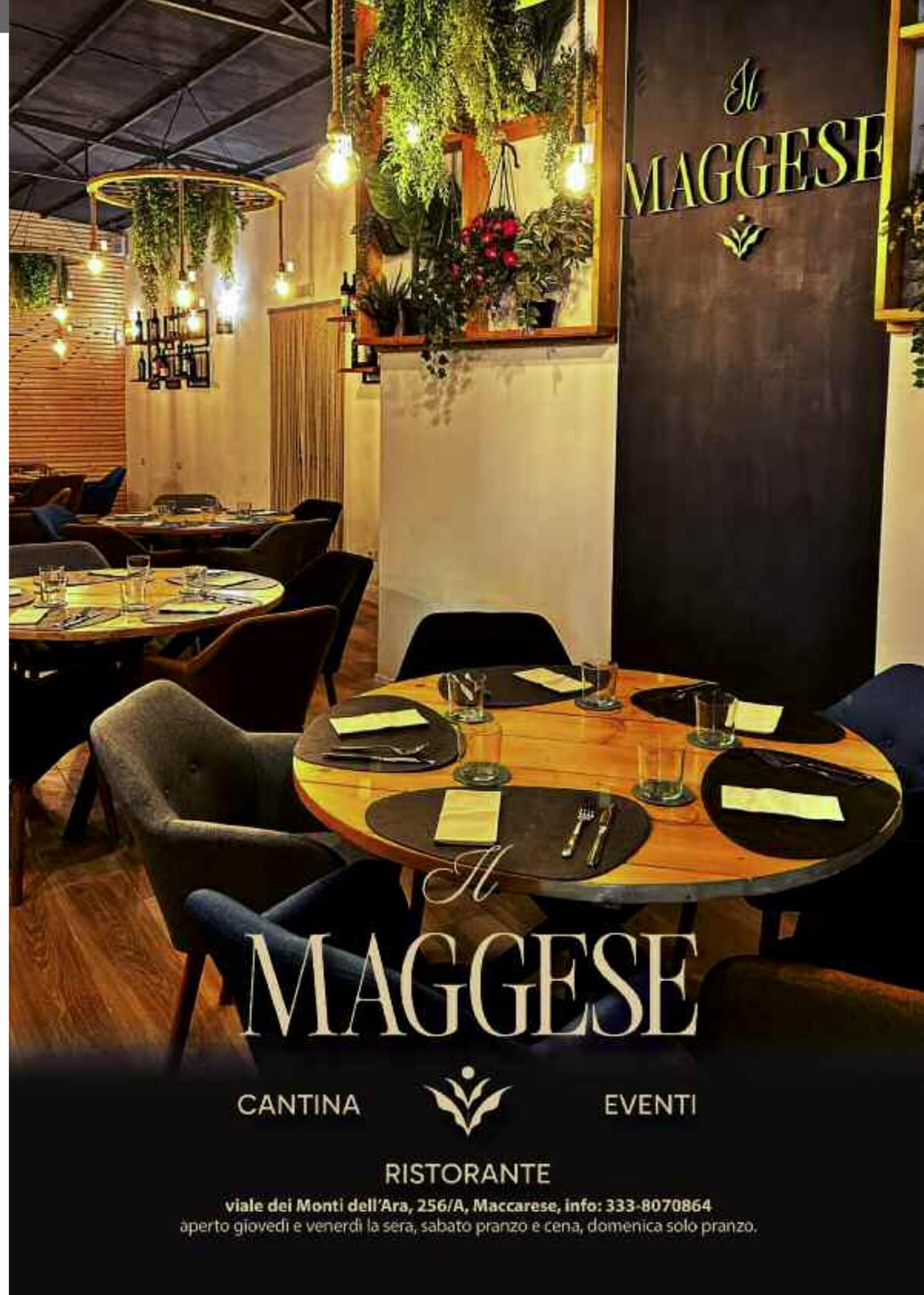


Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 4117260

Aperto in via Monti dell'Ara nella campagna di Maccarese, cucina autentica e innovativa in un'atmosfera familiare, grande cantina e ampio parcheggio, l'ideale per eventi

di Chiara Russo

Un ristorante immerso nella campagna di Maccarese, dai toni contemporanei. Una cucina autentica e innovativa in un'atmosfera familiare. Una cantina speciale. Inaugurato il 28 novembre, Il Maggese è la novità di questo fine 2024. I titolari, la squadra che ha aperto il Creuza de Ma, portandolo sempre più in alto tra le strutture balneari, sono garanzia di qualità e serietà. Ora si spostano nella campagna retrostante con una nuova formula per la ristorazione: "Tredici anni fa abbiamo aperto il Creuza de Ma – raccontano i



Il Maggese

soci – un'iniziativa che ci ha regalato tante emozioni. Eravamo pronti a fare un passo successivo e affiancare il Creuza de Ma ad un progetto, aperto tutto l'anno, ma che non perdesse il clima familiare che avevamo creato nella nostra spiaggia. Quest'estate ci si è presentata l'occasione e così il 28 novembre ha finalmente aperto Il Maggese". Un ristorante con cantina aperto tutto l'anno, immerso nel verde delle campagne di Maccarese. Dove cenare, pranzare, visitare la cantina per una semplice degustazione e bere un calice di vino o un drink, rivisitati dalla scuola Creuza de Ma,

una garanzia. Tutto molto alla mano, ma con una grande attenzione ai prodotti del territorio, una location si presta perfettamente all'organizzazione di eventi anche dai grandi numeri, come matrimoni, cresime, comunioni, eventi aziendali e ricevimenti. L'area cerimonie è contornata dal verde e impreziosita da uno spazio per i più piccoli con un'area giochi attrezzata. Il Maggese, viale dei Monti dell'Ara, 256/A a Maccarese, è aperto giovedì e venerdì la sera, sabato pranzo e cena, domenica solo pranzo. Info: 333-8070864.

CANTINA



EVENTI

MAGGESE

RISTORANTE

viale dei Monti dell'Ara, 256/A, Maccarese, info: 333-8070864
aperto giovedì e venerdì la sera, sabato pranzo e cena, domenica solo pranzo.

Oltre all'ottimo ristorante sono arrivate ora anche le camere, molto apprezzate dalla clientela internazionale

di Marco Traverso



Le Tenute del Duca diventa locanda

Il cerchio si chiude. Alla Tenuta del Duca sono arrivate anche le stanze. Tre per il momento, che diventeranno venti quando il progetto sarà a pieno regime. A Fiumicino, in un antico casale del 1930 degli Sforza Cesarini completamente ristrutturato, a pochi passi dal Lago di Traiano e dall'aeroporto Leonardo da Vinci, non solo l'ottima cucina ma anche ospitalità. Una moderna locanda dove un secolo fa c'era una grande stalla a ripercorrere in qualche modo storie e vicende del territorio. Del resto dopo l'Hilton la Tenuta del Duca è il locale dove dormire più vicino allo scalo internazionale, una bella comodità per chi il giorno dopo deve prendere l'aereo e vuole fermarsi magari anche a cena. Arredate in stile country, le camere sono in perfetta sintonia con il resto della Tenuta. Il design segue il medesimo stile, con una continuità visiva tra gli spazi. I colori sono coerenti e creano un'atmosfera armoniosa, con i pavimenti in cotto a dare un tocco di eleganza rustica. I bagni sono spaziosi per garantire comfort e li-

bertà, mentre grande cura è stata dedicata ai letti, tutti artigianali, alti 30 centimetri con topper pensati per offrire un riposo ottimale ai clienti, essenziale per chi deve intraprendere un lungo viaggio. Grandi televisori, aria condizionata, servizi di cortesia, macchina del caffè, più che stanze, mini suite molto confortevoli. Il servizio navetta è un altro punto di forza, particolarmente utile per i clienti che arrivano o partono dall'aeroporto. Tutto molto gradito dagli ospiti con recensioni molto positive su Booking e una valutazione molto alta principalmente da clienti internazionali. A dimostrazione di come la struttura sia ben apprezzata da una clientela esigente che cerca un ambiente, comodo, raffinato e accogliente. "Esperienza indimenticabile - commenta una turista messicana il 28 novembre - la posizione è la mi-

gliore vicino all'aeroporto di Fiumicino, sono convenzionati con servizi navetta. La camera è stata rinnovata di recente ed è molto confortevole. Il ristorante che fa parte dell'hotel offre una cucina meravigliosa e vini a prezzi eccellenti. Il meglio del nostro viaggio di 14 giorni in Italia. Abbiamo cenato per festeggiare il compleanno di mia moglie ed è stato tutto davvero imbattibile. L'attenzione personalizzata di Cristina è da applaudire e apprezzare".

"I clienti da noi si sentono accolti come in famiglia - racconta Cristina - tutti dicono che non sembra un hotel vicino all'aeroporto ma una casa calda e accogliente". Ristorante e hotel si completano a vicenda dando modo allo staff e al progetto di esprimere finalmente tutta la sua potenzialità. Nel menù vengono riproposti i sapori delle origini, quelli apprezzati dai viandanti che un tempo attraversavano la campagna tra Fiumicino e Maccarese. Si segue la stagionalità, solo prodotti freschi, di terra e di mare. E nel periodo delle feste ci sarà il pranzo di Natale e il cenone di Capodanno, con apertura anche il 1° gennaio 2025. Un gran bel modo di iniziare il nuovo anno.

Aperto dal martedì al giovedì la sera, il venerdì e il sabato a pranzo e a cena, la domenica solo a pranzo. La Tenuta del Duca, via Carlo del Prete snc, Fiumicino, tel. 366-2386289.



STUDIO DELLA SOLUZIONE TECNICA/ESTETICA

LABORATORIO

GESTIONE DELLA MIOPIA PEDIATRICA

TOPOGRAFIA CORNEALE

CHECK-UP VISIVO PROFESSIONALE

APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MONOFOCALI E MULTIFOCALI



FIUMICINO
via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965



FREGENE
viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Aperto a Monteverde in piazza Madonna delle Salette, pizza alla pala di qualità, fritti eccellenti, aperitivi e dj set, con dischi rigorosamente in vinile

di Aldo Ferretti



Tiki Tiki Roma

Maccarese, il Janga Beach e infine il Tiki Tiki Fregene sul piazzale a mare, rilevato nel 2015.

"Ho sempre creduto e puntato sulla pizza di qualità come la intendo - spiega Carlo - il segreto per una buona pizza non possono che essere gli ingredienti. A iniziare dalle farine, una miscela di grani tutti italiani preparata da un molino di Terracina, e l'olio extravergine, sempre italiano e sempre di primissima scelta. Il risultato sono le ottime pizze alla pala, preparate in tante varietà da un pizzaiolo bravissi-

mo che abbiamo assunto". Poi ci sono i fritti, anche qui ampia scelta, dai classici come supplì, crocchette, olive ascolane di qualità, al pesce con sfizi di ogni tipo. E così come il Tiki Tiki Fregene anche in quello di Roma viene dedicato ampio spazio agli aperitivi, cocktail, vino, bollicine, accompagnate da specialità o snack. In alcuni giorni alla settimana, nel pomeriggio, dj set con dischi sempre e rigorosamente in vinile, per passare momenti piacevoli in compagnia di amici.



Carlo Del Buono ha aperto Tiki Tiki Roma. A Monteverde, in piazza Madonna delle Salette, il nuovo locale è stato inaugurato nella prima settimana di dicembre. Pizza alla pala, fritti di ogni tipo e dj set, questa la formula scelta.

Un ritorno alle origini che ripercorre un po' tutte le tappe principali delle attività intraprese da Carlo e soci in questi anni. A partire da Luna Rossa in viale Castellammare, inaugurato nel 2000, in cui la pizza è sempre stata centrale. Poi l'Espargo, la Rambla a

Scuola di musica La Pantera Rosa



**NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI**

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

A Fregene la nuova apertura, discrezione, empatia e rispetto, sono i valori che i titolari intendono porre al centro dell'attività

di Chiara Russo



Il 13 dicembre, in viale Viareggio 135B, è stata presentata la San Giorgio Onoranze Funebri. L'iniziativa nasce da tre amici conosciuti nel centro balneare: Giorgio Grandolini, Giuseppe Simone, Eleonora Pozzi, insieme all'amministratrice Valentina Grandolini, che hanno deciso di impegnarsi nell'attività, contando anche sull'esperienza professionale decennale di uno dei soci. In un contesto in cui la presenza di agenzie funebri è praticamente inesistente, il progetto si basa su un forte legame con il territorio e una profonda conoscenza della comunità locale, indispensabile per affidarsi con fiducia e rispetto a persone conosciute.

"Siamo consci delle difficoltà che ci apprestiamo a incontrare – affermano i fondatori – ma siamo determinati a fare del nostro meglio, offrendo un servizio che si distingua per qualità e serietà. La nostra sfida è proprio quella di riuscire a rispondere a una neces-



San Giorgio Onoranze Funebri

sità in modo adeguato".

La nuova attività intende distinguersi per l'umanità e la professionalità con cui affrontare un momento tanto delicato. Durante la presentazione è stato possibile conoscere i dettagli dei servizi offerti, dalle pratiche alla consulenza per il disbrigo delle formalità amministrative, passando per soluzioni per ogni esigenza. Un'opportunità di poter contare su un

punto di riferimento locale con la sicurezza di un supporto umano e competente.

San Giorgio Onoranze Funebri si presenta dunque come un'impresa che si propone come obiettivo non solo quello di rispondere a una necessità, ma anche di farlo con discrezione, empatia e rispetto, valori che i titolari intendono mettere al centro del proprio lavoro.



SAN GIORGIO
ONORANZE FUNEBRI

Viale Viareggio, 135 / B
00054 Fregene (Fiumicino - RM)

Tel. 334 27 27 001
334 27 27 002

Q5
Extra



Arriva L'Ecolavanderia

Aperta in via Numana 33 b, saponi ecocompatibili, macchinari all'avanguardia con igienizzatore Renzacci, esperienza decennale a costi molto competitivi

di Chiara Russo

Dal 5 novembre scorso in via Numana 33 b, dove è stata per tanti anni la Macelleria di Erminio, è aperta una nuova lavanderia. O meglio, "L'Ecolavanderia". Già, perché una delle parole d'ordine sulle quali è fondata questa ultima attività commerciale di Frege-

te. Saponi ecocompatibili di ultima generazione e prodotti dal basso impatto chimico. Una tintoria industriale in grado di soddisfare la richiesta di questa parte del litorale che permetterà a chi vive dalle nostre parti di evitare di imbarcarsi per il Parco Da Vinci e rafforzare l'offerta già presente in loco.

Altra caratteristica è il risparmio: "Abbiamo degli strumenti all'avanguardia che ci permettono un servizio di alta qualità a costi competitivi", spiegano i titolari. Lavatrici, asciugatrici, lavasecco ma non solo, L'Ecolavanderia è dotata anche di macchinari che nessun altro in zona possiede come l'igienizzatore della Renzacci. "Un macchinario fondamentale per disinfettare tutti i capi ma anche, ad esempio, caschi per motociclisti. È un tipo

di trattamento che si è intensificato durante il Covid ma pensiamo che per la pulizia dei vestiti che laviamo e stiriamo tutti i giorni sia ancora oggi fondamentale", aggiungono i gestori.

Non solo, sebbene sia una nuova attività, l'esperienza di chi ci lavora è decennale. È il caso di Simonetta, che per molto tempo ha lavorato in una grande lavanderia di Ladispoli e che ora ha accettato la scommessa dell'Ecolavanderia.

I gestori inoltre lasciano trapelare che le sorprese non finiranno qui e che per l'estate l'attività si doterà di servizi aggiuntivi ma, come loro stessi spiegano "è ancora un po' presto ma siamo certi che vi stupiremo perché, anche in questo caso, ci doteremo di macchinari che nessun altro possiede!"



Per pratiche auto e rinnovo patente su appuntamento

Novità
Conseguimento patente nautica vela e motore entro ed oltre le 12 miglia

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13:00 / 15:30-19:00
Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Appunti

La giornata passata insieme all'associazione Abbraccio e ai suoi volontari che si rivolgono a pazienti affetti da patologie importanti e alle loro famiglie

di Mario Ciarrocchi

tra i soci del Centro Senior che tra i partecipanti all'associazione. Grazie ai volontari, dal pranzo si è passati a una lotteria e con essa a una premiazione, il tutto accompagnato dalla musica curata dal sottoscritto con ospite speciale "L'Orso abbracciattutti", riemerso dalla me-

moria degli anni '90 con i suoi calorosi abbracci. Un grazie particolare per questa iniziativa va ad Anna Cau e a tutto lo staff dell'organizzazione "Abbraccio" e poi a Piera Degli Effetti che ha messo a disposizione i locali del Centro Senior per questa bella festa.



Il Centro Senior ha fatto "centro"

È andata in onda, domenica 1° dicembre, l'ennesima bella iniziativa al Centro Senior di Fregene. Questa volta si è trattato di un pranzo in compagnia dell'associazione "Abbraccio". Nata da una pluriennale esperienza attiva nel settore del sociale, su iniziativa di un gruppo di pazienti, familiari e amici, è rivolta principalmente a tutti coloro che hanno, o stanno iniziando, un percorso particolarmente arduo della loro vita in termini socio sanitari. Ampia è stata la partecipazione, sia

La fontana ritrovata

Grazie ai volontari, guidati da Claudio Pegoraro, l'area è sempre più bella e curata

L'area della fontana si sta trasformando sempre più in un vero e proprio fiore all'occhiello della località, un biglietto da visita capace di catturare l'attenzione e l'ammirazione di chiunque transiti su viale della Pineta. Dietro questa rinascita c'è il grande impegno di Claudio Pegoraro, che insieme a un gruppo di volontari, dedica tempo ed energia a curare ogni minimo dettaglio. La sua dedizione è tale da trattarla come il giardino di casa propria, ma con un'attenzione ancora maggiore. A fine novembre è stato necessario sostituire uno dei motori dell'impianto della fontana con una serie di accorgimenti tecnici. "Dobbiamo ringraziare sempre - spiega Claudio Pegoraro - la famiglia Zardetto del Sogno del Mare, che ci fornisce materiale a proprie spese. Un ringraziamento va anche all'elettricista storico

Giuseppe Nania per la parte tecnica. Infine, un grande grazie va anche al Vivaio Traverso e al consigliere comunale Fabio Zorzi per la donazione dei ciclamini che hanno dato una nota di colore all'area verde".



A. Frenile
di Maccarose
Ristorante • Pizzeria • Forno a legna
Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.66.78.764 - Sempre aperto pranzo e cena

Consiglio Nazionale del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlo.digiuseppe@virgilio.it

“Contro la nostra dignità e a scapito dei nostri alunni”

Sono alle soglie della pensione e nella scuola ne ho viste tante, ma quest'anno abbiamo veramente toccato il fondo: in ritardo, verso la fine di settembre colleghe precarie da anni sono state nominate nella scuola con contratti a scadenza 31 dicembre e non fino alla fine dell'anno scolastico. Senza tante spiegazioni, si diceva che erano stati messi da parte posti per i vincitori di concorso bandito con i finanziamenti del Pnrr. Le colleghe sono entrate in classe hanno lavorato instaurando rapporti positivi con gli alunni, alcune contente di essere ritornate nella classe dell'anno precedente, la continuità didattica tanto osannata dalla moderna pe-

dagogia. Abbiamo lavorato insieme, redatto programmazioni, partecipato a Glo, parlato con le famiglie, concordato Pdp e Pei, programmato visite didattiche e viaggi di istruzione, stilato il calendario dei ricevimenti genitori. Del concorso arrivava qualche notizia “hanno concluso”, “stanno elaborando le graduatorie”. Lunedì 2 dicembre le prime nomine delle vincitrici di concorso sono state quelle su sostegno, le cattedre occupate dalle colleghe precarie risultavano vacanti, erano quelle accantonate per il concorso. Dunque si cambia: arriva la vincitrice del concorso che lavorava già in un'altra sede e si avvicenda con la precaria che ha la nomina fino al 31 dicembre. Sembra una cosa normale non considerare che, dietro queste cattedre che vengono scambiate, ci siano persone professioniste con anni di esperienza e alunni che dopo tre mesi di scuola vedono andar via la propria insegnante, sostituita da un'altra che dovranno conoscere e abituarsi a lei. Questa mattina avrei invitato il nostro ministro ad assistere al saluto che l'insegnante ha fatto

ai suoi alunni cercando di consolarli e disporli ad accogliere la nuova insegnante, cercando di non mostrare la propria rabbia e indignazione. Siamo infatti tutti indignati da questo atteggiamento, bastava aspettare il prossimo anno per rispettare la dignità e il lavoro fatto, per riconoscere la peculiarità della scuola e la delicatezza del ruolo dell'insegnante. Non lavoriamo con delle cose, ma con ragazzi spesso fragili il nostro ruolo deve essere riconosciuto. Siamo formatori e l'istruzione non è un fornire nozioni, ma creare rapporti di fiducia, non è un “travaso” di conoscenza, ma sentire e capire insieme, è empatia, è un discorso da fare insieme con continuità. Secondo me è un dovere denunciare questa situazione, nessuno dice niente né spiega cosa c'è dietro, si fa ironia l'insegnante è cambiata non si sa bene, né il perché, né di chi è la responsabilità. E tutti rassegnati mandiamo i nostri figli a ripetizioni o chi può in una “buona” scuola privata.

Lucilla Gemini



Un'eccellenza del territorio



CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Aperto dal lunedì al sabato 9.00-18.00. Tel. 06-61597721.



Liete

Gli auguri ai nostri cari



Il 9 dicembre, **Alberto Zardetto** ha compiuto 10 anni. Tanti auguri da tutti i tuoi nonni.



Doppi auguri a **Mirlinda Sefa!** Il 6 novembre, ti sei laureata in psicologia e l'11 hai compiuto 24 anni. Mai avresti pensato di diventare dottoressa, eppure, tra tante difficoltà e con tantissimi sforzi, ce l'hai fatta. Complimenti dottoressa, ancora una volta hai dimostrato la tua forza e determinazione. Siamo tutti molto orgogliosi di te.



Il 15 novembre **Mirko Antonetti** ha compiuto 40 anni! Tantissimi auguri dai suoi "Amici del Padel".



Francesca ha compiuto 50 anni, portati sempre alla grande. Tantissimi auguri da tutti gli amici e i parenti.



A nostra figlia **Tatiana** per i suoi primi 50 anni il 7 dicembre. La cosa più bella e più importante della nostra vita. Papà e mamma.



Tantissimi complimenti alla bellissima e bravissima amica **Emily Biró**, mia compagna di liceo che, a 21 anni il 24 ottobre è diventata dottoressa in "Economia e Big Data" presso l'Università Roma Tre. Con la tesi dal titolo: "L'impatto dell'automazione e dell'intelligenza artificiale sul tempo di lavoro e i modelli di remunerazione oraria", ha raggiunto i 108/110. Augurissimi e congratulazioni dalla tua amica Marti, dalle amiche di Fregene e

dalla nostra redazione. Ad Maiora, dottoressa Emily.



Il 22 novembre **Emiliano Ciardulli** si è laureato con 110 e lode in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo con una tesi dal titolo "La musica, il suo valore educativo sociale e terapeutico". Ad maiora caro Maestro! Una valanga di congratulazioni da tutto il gruppo musicale d'AltroCanto e dagli amici di Fregene e Maccarese.



Renata Marta Bartosik si è laureata in Servizi giuridici presso l'Università di Siena con la tesi "Il garante della privacy: mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni". Tantissimi complimenti da tutti gli amici di Fregene e Maccarese.



L'8 dicembre **Maria Pia** ha compiuto gli anta. Festeggiata da tutta la sua numerosa famiglia, con in prima fila gli amati nipoti. Tanti auguri Maria Pia, ti vogliamo bene.



Il 29 novembre scorso, **Teresa Freschi** ha festeggiato un traguardo straordinario, cento anni di vita. Alla festa, oltre alla sua famiglia, era presente anche il sindaco Mario Baccini, per rendere omaggio a una donna che ha dedicato la sua esistenza alla famiglia e al lavoro. Con affetto, i figli Oriana, Irano, Luciana, Maurizio e Savina, insieme a innumerevoli nipoti e pronipoti, le hanno rivolto i più calorosi auguri, esprimendo un sincero ringraziamento a una madre e nonna che, con i suoi pregi e difetti, ha saputo crescere le nuove generazioni con sani principi. Buon centenario, Teresina!

A Natale vivi un'esperienza di gusto con

SAPORI &

BUONE FESTE



VIA CASTEL SAN GIORGIO, 215 | MACCARESE

DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.00-20.30 DOMENICA 8.30-13.30

TEL. 06.6678400

VIA COCCIA DI MORTO, 223 | FOCENE

8.00-20.30 7 GIORNI SU 7 - TEL. 06.65083107

VIALE DELLA PINETA, 52 | FREGENE

8.00-20.30 7 GIORNI SU 7 - TEL. 06.61968339

CONAD
Persone oltre le cose

Vela

Il racconto del rapporto che nasce tra gli allievi dell'Accademia del mare e la navigazione, un sentimento di gratitudine per avere il privilegio di essere testimoni e protagonisti della meraviglia del mare

di Matteo Bandiera

uomini, che si sono conosciuti 24 ore prima, trasformano un piatto di pasta caldo dopo una burrasca in un gesto di fratellanza.

Un romanzo che racconta di amicizie nate condividendo fatica in mare, qualche volta freddo, tante altre volte il benessere di un sole caldo e di una brezza gentile. Racconta di studio per conseguire un traguardo, e di soddisfazioni immense quando lo si raggiunge. Rac-

conta di sconfitte quando non ce la si fa e della voglia di riprovarci. Racconta, infine, di un sentimento che accomuna tutte le donne e gli uomini dell'Accademia del mare quando sfogliano, guardando i nostri allievi, le pagine del romanzo delle emozioni che essi scrivono insieme al mare. Ed è il sentimento della gratitudine per avere il privilegio di esserne testimoni e, in piccola parte, protagonisti.

Trent'anni di emozioni

Tecnica, formazione, studio, cultura del mare e dei valori che veicola. L'Accademia del mare di Fiumicino esprime tutto questo attraverso i suoi corsi e le sue iniziative di cui tante volte abbiamo parlato su queste pagine. Ma c'è dell'altro. Si tratta di un racconto, forse, meglio, di un dialogo che i nostri allievi intrecciano con il mare e di cui i nostri istruttori sono a volte testimoni silenziosi. Ma se si è attenti, le parole mute che corrono fra il mare e gli allievi, prendono forma e colore sui visi, nelle pieghe intorno agli occhi, nelle labbra che si schiudono di fronte allo stupore che solo la bellezza della natura è capace di generare. È così che i nostri corsi si trasformano nella stesura di quel romanzo che l'Accademia sta scrivendo da trent'anni.

Accade quando Arianna, dopo quattro ore di lezione in un freddo pomeriggio di dicembre, mentre si rientra in porto si volta a guardare un tramonto che non aveva mai visto prima. Quando Samuele, dopo avere provato una virata tante volte, trova il tempo giusto, e il movimento della barca, la vela maestra che si gonfia mentre quella di prua va a segno spingendo di nuovo lo scafo nel vento, diventano finalmente armonia e tutti i gesti e le tecniche si trasformano in una frase che racconta di una profonda piccola gioia.

Accade quando Daniele, durante un corso d'altura, in mezzo al Tirreno, abbandona i suoi 50 anni di età per tornare bambino, gridando di gioia alla vista dei delfini o quando otto



MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Decreto n. 369/2019

SOC. COOP. AGRICOLA ORTO SOLE

IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

commissario liquidatore: dr. Nicola Carbone

Vendita senza incanto ottavo esperimento: 14/01/2025 ore 15:00 innanzi al notaio designato dr. Matteo MARRONE, c/o la propria sede secondaria in Pomezia, via Roma n. 30.

Lotto Unico: Comune di Fiumicino (RM) via della Muratella, 1470.

Quota pari ad 1/1 del diritto di piena proprietà su compendio immobiliare costituito da:

- fabbricato industriale posto al centro dell'area, vocato alla lavorazione e stoccaggio in aree refrigerate, dei prodotti agricoli, con area uffici e area destinata al personale: locali spogliatoio, mensa, servizi igienici separati per genere e officina. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 2.243,63;
- piccolo fabbricato destinato a cabina elettrica, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso al complesso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 52,73;
- fabbricato destinato a lavorazione dei prodotti agricoli e celle frigorifere per lo stoccaggio, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 1.985,43;
- area di pertinenza destinata alla movimentazione dei mezzi e a giardino. La superficie di tale area è stata calcolata in mq 12.036,13 (di cui mq 613,59 ancora edificabile).

Stato di occupazione del compendio immobiliare: Libero.

Prezzo base Euro 1.984.500,00, in caso di gara aumento minimo di Euro 50.000,00. Deposito offerte dalle ore 9,30-13,00 entro il 13/01/2025 presso il suddetto studio notarile. Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, deposito spese pari al 5% del prezzo offerto. Ulteriori dettagli in avviso. Maggiori info, anche per visite, c/o il commissario liquidatore, tel. 0644292213 e-mail studionicarbone@gmail.com, e c/o notaio delegato dr. Matteo MARRONE tel. 0687570188, e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4251765).

Salute

Il primo della ASL Roma 3, per fumatori ed ex fumatori, assistenza anche a portatori di malattie fumo-correlate, sportello in viale Vasco De Gama, si riceve solo su prenotazione

di Chiara Russo

Aprire a Ostia il Centro Antifumo

Queste le prestazioni garantite nella nuova struttura: informazione e counseling, prima visita specialistica, diagnostica e motivazionale, incontri successivi per la continuazione del programma e mantenimento del supporto motivazionale, eventuale trattamento farmacologico e infine monitoraggio per il riscontro dell'astensione dal fumo e la riduzione del rischio delle ricadute. Un team di specialisti seguirà il paziente dall'inizio alla fine del percorso.

"Secondo l'Oms rivolgersi a un Centro Antifumo o al medico di fiducia aumenta di molto (84%) le probabilità di riuscire a smettere di fumare. Il fumo non è un vizio, ma una vera e propria droga, perché induce dipendenza fisica e psicologica. Abbiamo deciso di mettere a disposizione dei cittadini del nostro territorio personale specializzato e una squadra dedicata per offrire un aiuto competente e valido a chi decide di smettere di fumare. Ma anche a chi ha già smesso e ha ancora bisogno di aiuto e ai portatori di malattie fumo-correlate per i quali eliminare la sigaretta rappresenta un valido supporto al programma terapeutico, farmacologico e psicologico", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3.

"Smettere di fumare è un cambiamento impegnativo, in quanto nel tabagismo sono implicati meccanismi biochimici, legati alla presenza di nicotina e comportamentali psicologici. Il Centro Antifumo è dedicato anche alle persone che hanno smesso di fumare in modo indipendente, ma che riferiscono difficoltà a rimanere astinenti, a gestire i sintomi dell'astinenza o a coloro che



hanno continue ricadute. Gran parte dei fumatori cerca di smettere autonomamente, oppure si affida a metodi che non hanno alcuna evidenza scientifica. Sicuramente seguire un percorso con esperti aiuta a gestire il possibile disorientamento legato alla sospensione del fumo, ad aumentare la possibilità di riuscita, riduce il rischio di ricadute e aumenta la consapevolezza dei vantaggi di essere non fumatori. Il percorso di trattamento è standardizzato e poi personalizzato per fornire interventi mirati", aggiunge Patrizia Grammatico, Responsabile U.O.S. Immunoprofilassi ASL Roma 3.

"Crediamo inoltre sia anche necessario fare una campagna di sensibilizzazione sui benefici nei giovani adulti legati all'abbandono del fumo: nei maschi si riduce il rischio di impotenza, nelle femmine il rischio di aborto spontaneo o quello di partorire bambini prematuri o con basso peso alla nascita e in ambedue i sessi si limitano le difficoltà al concepimento. E non solo, interrompere

l'uso della sigaretta fa bene anche a chi ha già sviluppato malattie correlate al fumo. Le persone che smettono di fumare dopo aver avuto un problema cardiaco diminuiscono del 50% la probabilità di avere recidive o complicanze. Senza contare che smettere di fumare equivale a ridurre il fumo passivo negli ambienti chiusi, proteggendo i bambini, la famiglia e i colleghi dal pericolo di contrarre malattie da esposizione al fumo, come l'asma e altre patologie del sistema cardio-respiratorio", conclude Grammatico.

Per prenotare la visita è necessario recarsi presso il ReCUP o telefonare al numero cellulare dedicato 333-6106845 (per informazioni). La prima visita viene effettuata di mercoledì dalle 14.30 alle 17.30 e sempre ogni mercoledì sarà possibile (su prenotazione) continuare il percorso per la disassuefazione dal fumo di tabacco. Le prestazioni sono a pagamento, maggiori dettagli sul sito della ASL Roma 3. Non sono previste esenzioni.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

Iregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Memoria

La scomparsa di Elio Berarducci, una carriera straordinaria ai vertici dello Stato, per una persona sempre umile, pronta a farsi in quattro per migliorare il centro balneare

di Marina Pallotta

Il Consigliere con Fregene nel cuore



Il Comune di Fiumicino ha avuto il privilegio di poter contare sulla collaborazione di un esponente della gerarchia più elevata dei dirigenti dello Stato italiano: Elio Berarducci, l'ex consigliere del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, scomparso lo scorso mese. Il sindaco Montino lo aveva nominato, a titolo gratuito, prima consulente giuridico in materia di legalità e trasparenza e, successivamente, membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

La carriera di Elio Berarducci è stata straordinariamente ricca e prestigiosa: professore universitario di Diritto parlamentare e Teoria legislativa, ha ricoperto per molti anni il ruolo di dirigente alla Camera dei Deputati. È stato magistrato della Corte dei Conti, ha svolto l'importante incarico di consigliere del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per l'intero periodo dei suoi due mandati e ha anche diretto l'Ufficio di Segreteria Generale del Quirinale, dimostrando competenza e dedizione ai più alti livelli della pubblica amministrazione. Nonostante un successo professionale così denso di responsabilità e riconoscimenti, Elio Berarducci non aveva perso quella capacità di accogliere gli altri con un sorriso caloroso, né l'umiltà che lo rendeva sempre disponibile e alla mano. Chiunque avesse l'occasione di incontrarlo si sentiva subito a proprio agio, grazie a quel tratto di semplicità che è proprio dei grandi uomini.

Ricordo di averlo conosciuto circa quindici anni fa, quando la moglie Pia Natalini decise di entrare a far parte dello staff della Biblioteca Gi-

no Pallotta. Mi incoraggiava a lavorare per la Pro Loco di Fregene e Maccarese; diceva che occuparsi per la comunità e per il bene pubblico era un dovere di chi aveva un senso civico. Non si limitava a dare consigli: una volta concluso il suo incarico al fianco del Presidente Napolitano, entrò lui stesso a far parte della Pro Loco come vicepresidente. "Sentivo di dover impegnarmi personalmente, mettendo a disposizione della comunità il bagaglio di esperienze che ho maturato nella gestione della cosa pubblica", spiegava. Se devo essere sincera, inizialmente ero convinta che la Pro Loco fosse per lui un trampolino di lancio per una carriera politica nel Comune. Ma ancora non lo conoscevo bene e solo con il tempo ho capito che ogni suo impegno non era finalizzato per un suo tornaconto, bensì per la collettività.

Nel corso degli anni si è occupato di problemi decennali quali il disinquinamento del mare, l'erosione della costa, la tutela, l'accessibilità e la valorizzazione della Pineta monumentale, la legalità, la qualificazione professionale dei dipendenti del Comune, il miglioramento della

macchina amministrativa. "Oltre al mio senso civico - ammetteva - c'è anche un interesse personale, perché vorrei continuare a godere tutto ciò che di bello offre il territorio e che amo profondamente: dalle escursioni naturalistiche alle pedalate in bicicletta, dalle passeggiate in pineta alle nuotate con mio nipote in un mare che vorrei vedere un giorno più pulito".

Amava Fregene anche nei piccoli gesti quotidiani, come andare al Forno delle Meraviglie a comprare il pane appena sfornato, prendere il pacchetto dei giornali, sedersi al bar anche per leggere e per incontrare le persone che gli erano familiari, sveltare in bicicletta con in testa il suo irrinunciabile cappellino che lo faceva sembrare un giovane un boy scout. Amava tanto quella quotidianità fatta di gesti che solo adesso che era in pensione aveva potuto conoscere e apprezzare. Questo era Elio Berarducci: un uomo di profonda cultura e straordinaria umanità, capace di ispirare e di servire con dedizione il bene comune, di coltivare le amicizie donando tutto se stesso con generosità e quel bel sorriso che non lo abbandonava mai.



Elena Pellizzaro

Il 29 novembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Elena Pellizzaro. "Cara mamma e cara nonna, sei stata una donna forte e buona e ci hai dato tanto amore. Ci mancherai sempre. Sarai in ogni ricordo, sarai nostalgia e sarai malinconia. Riposa in pace con papà. Con amore i tuoi figli, i tuoi nipoti e pronipoti, tua nuora e i tuoi generi".



Primo D'Agostini

Il 17 novembre si è spento Primo D'Agostini. Una vita spesa all'interno della sua bottega di barbiere nella piazza di Maccarese, dove si è preso cura di capelli e barba di tanti clienti della località e dintorni. Condoglianze alla sua famiglia dai suoi amici.

Lutti

In memoria di



Giuseppe D'Avanzo ci ha lasciato. Giornalista, scrittore, pilota e inviato speciale del quotidiano Il Tempo. Per Fregene ha avuto una grande passione, abitando tutto l'anno nella sua casa in via Bordighera. E portando sempre con grande dignità e forza il peso della morte del figlio Pierpaolo, giovanissimo, in un incidente in moto a Maccarese. Condoglianze alla famiglia e ai figli.

STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it

MACELLERIA NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
10.00 Assunta
18.30 Assunta

Sabato

8.30 Assunta
17.30 San Giovanni Bosco
(prefestiva)

Feriali

18.30 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
10.00 Sant'Antonio
11.00 San Giorgio
18.00 San Giorgio

Sabato

18.00 San Giorgio

Feriali

18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45) mar (8.00-16.45) gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

Ambulatorio

Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

7-13 dicembre
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

14-20 dicembre
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

21-27 dicembre
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

28 dicembre - 1° gennaio
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48
✕+S	6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕S	7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕	7.34	7.43						
✕	7.40			7.56	8.01	8.08		8.18
+S	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕	7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕	7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S	8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50
+	8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕	8.36		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S	9.14			9.26	9.32	9.37		9.48
✕	9.26		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+	10.14		10.23	10.29	10.34	10.39	10.44	10.50
✕	10.15			10.27	10.32	10.39		10.48
✕S	10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕+S	11.15			11.27	11.32	11.37		11.48
✕S	11.31		11.41	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕S	12.15			12.27	12.32	12.39		12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
✕S	13.15			13.27	13.32	13.39		13.48
✕+S	13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕	14.15			14.27	14.32	14.39		14.48
✕S	14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.55	16.00	16.06	16.11	16.18
✕	16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S	16.31		16.41	16.55	17.00	17.06	17.12	17.18
✕+S	17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S	18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕	19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S	20.10			20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.17
✕			7.08	7.12	7.17	7.23		7.31
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕	7.42				7.55		8.00	8.07
✕								8.09
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
✕	11.12		11.23	11.27	11.32			11.43
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.17
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S	13.12		13.23	13.27	13.32			13.43
✕S	13.42	13.48	13.53	13.57	14.02	14.08		14.17
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕	15.12		15.23	15.27	15.32			15.43
✕S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.17
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.01
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S	17.12		17.23	17.27	17.32			17.43
✕+	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.43
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S	19.12		19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S	20.12		20.23	20.27	20.32			20.42
✕	20.27	20.33	20.38	20.42	20.47	20.53		21.01
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕+S	21.12		21.23	21.27	21.32			21.43
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.00

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



TAVOLA CALDA APERTO TUTTI I GIORNI
Maccarese - Viale Castel S. Giorgio - info: 339.2006841



Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti



ORARIO TRASPORTI

cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

	da Fregene capolinea v.le Sestri Levante								
feriali	5.30	6.10	6.45	7.25	8.25	9.40	11.00	12.45	13.40
	14.40	15.25	16.35	17.20	18.20	19.40	20.44		
sabato	5.35	6.37	7.22	8.07	8.57	9.35	11.22	12.52	13.37
	14.47	15.52	16.35	17.57	18.52	19.52	20.52		
festivi	5.52	6.52	8.52	9.52	11.22	12.52	14.52	15.52	17.52
	18.52	19.52	20.52						

	da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)								
feriali	6.15	6.45	7.30	7.45	9.00	10.35	11.35	12.35	13.35
	13.35	14.35	15.35	16.35	17.25	18.35	19.35	20.35	21.35
sabato	6.45	7.30	7.45	9.10	10.35	11.35	12.35	13.20	14.35
	14.35	15.10	16.35	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35	
festivi	7.35	8.35	10.35	11.35	12.35	14.35	15.35	17.35	19.35
	19.35	21.35							

Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1 Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriali
Da Maccarese 06:15 - 06:40 - 07:50 - 07:52 - 08:21 - 09:07 - 09:45 - 10:32 - 11:35 - 12:15 - 12:20 - 13:30 - 14:00 - 14:20 - 15:20 - 15:40 - 15:55 - 17:05 - 17:45 - 18:25 - 19:10 - 19:59 - 20:50 - 21:31 - 22:31 - 23:20
Da Fiumicino 05:55 - 07:20 - 08:20 - 08:30 - 09:00 - 09:45 - 10:25 - 11:26 - 12:23 - 13:25 - 14:30 - 15:05 - 15:15 - 16:15 - 17:02 - 17:45 - 18:27 - 19:18 - 19:55 - 20:50 - 21:30 - 22:30 - 23:20

Sabato
Da Maccarese 06:43 - 07:53 - 08:21 - 09:07 - 09:40 - 10:32 - 11:35 - 12:15 - 13:05 - 15:20 - 15:40 - 17:05 - 17:45 - 18:25 - 19:10 - 19:59 - 20:50 - 21:31
Da Fiumicino 07:00 - 07:25 - 08:30 - 09:00 - 09:45 - 10:25 - 11:26 - 12:23 - 13:15 - 15:00 - 16:00 - 17:02 - 17:45 - 18:27 - 19:18 - 19:55 - 20:50 - 21:30

Festivi
Da Maccarese 08:20 - 10:20 - 12:20 - 15:20 - 17:20 - 19:20
Da Fiumicino 07:30 - 09:20 - 11:20 - 13:20 - 16:20 - 18:20 - 20:20

linea 11 Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali
06:15 - 07:09 - 08:10 - 09:30 - 10:25 - 11:20 - 12:15 - 13:10 - 14:00 - 14:50 - 15:55 - 16:50 - 17:45 - 18:40 - 19:35

Sabato
07:35 - 08:35 - 09:30 - 10:25 - 11:20 - 12:15 - 13:10 - 15:00 - 15:55 - 16:50 - 17:45 - 18:40 - 19:35 - 20:30

linea 3 Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese

Feriali
Circolare destra 06:45 - 07:54 - 08:45 - 08:54 - 09:45 - 10:45 - 11:45 - 12:50 - 14:00 - 14:45 - 15:45 - 16:45 - 17:45 - 18:45 - 19:45

Sabato
06:45 - 07:52 - 08:45 - 09:45 - 10:45 - 11:45 - 12:45 - 14:45 - 15:45 - 16:45 - 17:45 - 18:45 - 19:45 - 20:45

Circolare sinistra
07:57 - 09:10 - 10:20 - 11:40 - 12:40 - 13:35 - 14:35
feriali 15:45 - 16:55 - 18:05 - 19:15

linea 13 Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali
07:10 - 08:16 - 09:22 - 10:28 - 11:34 - 14:00 - 15:00 - 15:58 - 17:04 - 18:10 - 19:20

Sabato
07:10 - 08:16 - 09:22 - 10:28 - 11:34 - 12:40 - 14:20 - 15:25 - 16:35 - 17:38 - 18:44 - 19:50

Festivi
8:47 - 10:42 - 12:37 - 15:37 - 17:32 - 19:27

linea 2 Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali
Da Maccarese 06:05 - 06:30 - 06:47 - 07:57 - 08:10 - 09:15 - 09:40 - 10:32 - 11:35 - 12:20 - 13:20 - 14:10 - 15:15 - 15:52 - 17:05 - 17:45 - 18:22 - 19:05 - 19:59 - 20:50 - 21:32 - 22:31 - 23:20
Da Fiumicino 06:05 - 07:15 - 07:20 - 08:35 - 08:50 - 09:50 - 10:23 - 11:24 - 12:21 - 12:58 - 14:13 - 15:13 - 16:03 - 16:55 - 17:43 - 18:23 - 19:16 - 19:53 - 20:45 - 22:28 - 23:18

Sabato
Da Maccarese 06:45 - 07:57 - 08:10 - 09:15 - 09:40 - 10:32 - 11:31 - 12:15 - 13:10 - 15:10 - 15:52 - 17:05 - 17:45 - 18:22 - 19:05 - 19:59 - 20:50 - 21:32
Da Fiumicino 07:00 - 07:30 - 08:35 - 08:50 - 09:50 - 10:23 - 11:24 - 12:21 - 12:58 - 15:13 - 16:03 - 17:43 - 18:23 - 19:16 - 19:53 - 20:45 - 21:28

Festivi
Da Maccarese 09:20 - 11:20 - 13:20 - 16:20 - 18:20 - 20:20
Da Fiumicino 08:20 - 10:20 - 12:20 - 15:20 - 17:20 - 19:20

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali
Da Maccarese 06:10 - 07:05 - 07:58 - 08:45 - 09:35 - 10:25 - 11:15 - 12:05 - 13:15 - 13:55 - 14:45 - 15:40 - 16:20 - 17:12 - 17:55 - 18:45 - 19:35 - 20:25 - 21:15 - 22:05 - 22:55
Da Aranova 06:28 - 07:28 - 07:35 - 08:18 - 09:08 - 09:58 - 10:48 - 11:38 - 12:28 - 13:37 - 14:22 - 15:05 - 16:00 - 16:40 - 17:32 - 18:18 - 19:08 - 19:58 - 20:48 - 21:38 - 22:28 - 23:18

Sabato
Da Maccarese 07:55 - 08:45 - 09:35 - 10:25 - 11:15 - 12:05 - 12:55 - 13:45 - 15:25 - 16:20 - 17:12 - 17:55 - 18:45 - 19:35 - 20:25 - 21:15
Da Aranova 08:18 - 09:08 - 09:58 - 10:48 - 11:38 - 12:28 - 13:18 - 14:08 - 15:48 - 16:40 - 17:32 - 18:18 - 19:08 - 19:58 - 20:48 - 21:38

Festivi
Da Maccarese 07:55 - 09:50 - 11:45 - 13:40 - 14:45 - 16:40 - 18:35 - 20:30
Da Aranova 08:18 - 10:13 - 12:08 - 14:03 - 15:08 - 17:03 - 18:58 - 20:53

linea 16 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali
Da Maccarese 07:45 - 09:15 - 10:45 - 12:20 - 13:20 - 14:20 - 15:33 - 16:50 - 18:15 - 19:45
Da Palidoro 07:00 - 08:30 - 10:00 - 11:30 - 12:58 - 14:55 - 16:11 - 17:32 - 19:00 - 20:25

Sabato
Da Maccarese 07:45 - 09:15 - 10:45 - 12:20 - 15:15 - 16:45 - 18:15 - 19:45
Da Palidoro 07:00 - 08:30 - 10:00 - 11:30 - 14:50 - 16:10 - 17:32 - 19:00 - 20:25

UN NATALE ALLA GRANDE

Dal 23 Novembre al 6 Gennaio



Inquadra e scarica il programma

da Vinci
THE BIGGEST

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

Baldestein

**BUONE
FESTE!**



**SCOPRI COME REGALARTI E
REGALARE LA BELLEZZA,
VIENI A TROVARCI IN SALONE!**



PRENOTA LA TUA
ESPERIENZA DI BELLEZZA
IN SALONE

Fregene, Viale Castellammare 35b
Tel. 06 31050708 - 348.4777068
www.baldestein.it    